



BILANCIO CONSOLIDATO 31/12/2020

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit
Via Silvio Pellico, 2
33031 Basiliano
(UD) Italia

Tel +39 0432 838611
Fax +39 0432 838681
info@icop.it - www.icop.it

Cap.Soc. 25.000.000,00 i.v.
C.F. e P.Iva 00298880303
Reg. Impr. Udine 00298880303
R.E.A. 131947 Udine

ISO 9001
ISO 14001
ISO 37001
ISO 39001
ISO 45001
SA 8000

100
100 ANNI DI ICOP

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2020 Bilancio Consolidato	2019	2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	51.436	49.916
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	51.436	49.916
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	42.220	33.968
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.750	98.984
5) avviamento	111.232	15.675
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	10.000
7) altre	595.071	708.564
Totale immobilizzazioni immateriali	899.273	867.191
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.912.680	4.881.652
2) impianti e macchinario	35.980.167	30.737.909
3) attrezzature industriali e commerciali	625.996	833.291
4) altri beni	647.238	650.096
5) immobilizzazioni in corso e acconti	110.000	259.269
Totale immobilizzazioni materiali	42.276.082	37.362.217
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	220.944	120.944
b) imprese collegate	8.317.028	8.809.134
c) imprese controllanti	0	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
d-bis) altre imprese	1.364	1.364
Totale partecipazioni	8.539.336	8.931.441
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.447	165.669
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	207.447	165.669
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.420.510	5.360.313
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	2.420.510	5.360.313
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	657.917	730.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	657.917	730.329

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2020 Bilancio Consolidato	2019	2020
Totale crediti	3.285.874	6.256.311
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.825.210	15.187.753
Totale immobilizzazioni (B)	55.000.565	53.417.161
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.386.319	3.572.601
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	19.691.916	18.040.181
4) prodotti finiti e merci	457.896	860.934
5) acconti	47.783	90.682
Totale rimanenze	23.583.915	22.564.398
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.974.017	38.882.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.444	15.444
Totale crediti verso clienti	33.989.460	38.898.014
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.111	163.799
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	141.111	163.799
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.487.467	22.840.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	24.487.467	22.840.558
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.702.739	4.357.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.535	0
Totale crediti tributari	2.712.274	4.357.694
5-ter) imposte anticipate	566.430	942.700
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.465.119	1.900.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.465.119	1.900.455
Totale crediti	63.361.862	69.103.220
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2020 Bilancio Consolidato	2019	2020
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.286.343	15.733.491
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	5.108	6.779
Totale disponibilità liquide	13.291.451	15.740.270
Totale attivo circolante (C)	100.237.228	107.407.888
D) Ratei e risconti	689.973	1.029.800
Totale attivo	155.979.201	161.904.764
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000.000	25.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	7.232.247	526.193
IV - Riserva legale	621.507	788.475
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.013.590	4.412.030
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	29.813
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	177.471
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	-118.735	-883.726
Totale altre riserve	5.102.138	3.735.588
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-5.991	-201.643
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.212.762	-2.271.153
IX - Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	2.967.884	5.356.174
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	25.705.023	32.933.634
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	-124.981	151.149
Utile (perdita) di terzi	249.828	965.527
Totale patrimonio netto di terzi	124.847	1.116.676
Totale patrimonio netto consolidato	25.829.870	34.050.310

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2020 Bilancio Consolidato	2019	2020
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	429.570	463.695
2) per imposte, anche differite	680.106	698.597
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	8.264	265.559
4) altri	33.190	326.115
Totale fondi per rischi ed oneri	1.151.130	1.753.966
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	478.447	439.174
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.400.000	966.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.712.213	11.781.252
Totale obbligazioni	10.112.213	12.747.534
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.020	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	265.020	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.140.780	11.321.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.160.063	26.818.212
Totale debiti verso banche	41.300.843	38.139.967
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.291.894	2.267.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.787.133	2.507.617
Totale debiti verso altri finanziatori	6.079.027	4.774.715
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.414.329	6.552.368
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	5.414.329	6.552.368
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.297.383	31.680.724
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	35.297.383	31.680.724
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	472.381	522.941
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	472.381	522.941
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.664.443	23.814.133
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	22.664.443	23.814.133

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2020 Bilancio Consolidato	2019	2020
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.867.492	3.587.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.867.492	3.587.347
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.010.302	869.894
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.010.302	869.894
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.892.964	2.335.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.892.964	2.335.302
Totale debiti	128.376.397	125.024.924
E) Ratei e risconti	143.356	636.391
Totale passivo	155.979.201	161.904.764

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2020 Bilancio Consolidato	2019	2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.491.382	162.773.797
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	91.219.974	-54.031.829
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	498.051	121.349
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	31.274	295.837
altri	2.863.175	2.264.854
Totale altri ricavi e proventi	2.894.449	2.560.691
Totale valore della produzione	152.103.856	111.424.008
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.450.428	20.110.456
7) per servizi	71.566.722	43.245.471
8) per godimento di beni di terzi	7.656.691	9.224.929
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.903.228	13.656.389
b) oneri sociali	4.982.429	4.458.407
c) trattamento di fine rapporto	660.698	676.483
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	93.593	131.966
Totale costi per il personale	22.639.947	18.923.245
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	637.666	369.690
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.818.946	8.769.562
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	165.794	137.017
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.622.407	9.276.270
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.452.932	809.145
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.997.664	920.706
Totale costi della produzione	147.386.791	102.510.221
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.717.065	8.913.787
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2020 Bilancio Consolidato	2019	2020
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	28	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	965.476	204.469
Totale proventi diversi dai precedenti	965.503	204.469
Totale altri proventi finanziari	965.503	204.469
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	53.561	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.146.585	2.096.029
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.200.146	2.096.029
17-bis) utili e perdite su cambi	-3.963	-48.249
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.238.606	-1.939.809
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	10.222	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	10.222	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	4.019	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	863	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	4.882	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	5.340	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.483.799	6.973.978
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	517.399	1.251.738
imposte relative a esercizi precedenti	37.035	-303.086
imposte differite e anticipate	-288.347	-296.375
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	266.087	652.278
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.217.712	6.321.701
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.217.712	6.321.701
Risultato di pertinenza del gruppo	2.967.884	5.356.174
Risultato di pertinenza di terzi	249.828	965.527
Conto economico consolidato_Altro		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.217.712	6.321.701

	2020	2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.321.701	3.217.712
Imposte sul reddito	652.278	266.087
Interessi passivi/(attivi)	1.891.560	1.238.633
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-156.022	-552.839
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.709.516	4.169.593
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	813.500	929.194
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.276.270	8.456.613
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movim. monetarie	-257.296	-10.222
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-47.261	-1.303.562
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.785.213	8.072.023
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.494.728	12.241.616
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.019.517	3.672.290
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-3.284.332	-10.343.190
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-2.416.409	3.408.896
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-339.827	-42.113
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	493.034	50.177
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-1.297.204	-1.970.716
Totale variazioni del capitale circolante netto	-5.825.221	-5.224.656
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.669.507	7.016.961
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.891.560	-2.419.743
(Imposte sul reddito) pagate	-135.494	-1.057.458
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-1.033.134	-756.351
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-3.060.188	-4.233.552
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.609.320	2.783.408
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti) imm materiali	-4.354.118	-8.284.725
Disinvestimenti	1.041.520	1.685.429
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti) imm Immateriali	-336.474	-287.690
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti) Imm finanziarie	-3.362.543	-1.634.190
Disinvestimenti		511.862
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.011.615	-8.009.313
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-15.128.629	4.348.893
Accensione finanziamenti	26.577.500	12.799.840
(Rimborso finanziamenti)	-14.597.757	-13.761.028
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.000.000	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-148.886	3.387.705
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.448.819	-1.838.200
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.286.343	15.127.895
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.108	1.756
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.291.451	15.129.651
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.733.491	13.286.343
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.779	5.108
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.740.270	13.291.451
Di cui non liberamente utilizzabili		

GRUPPO I.CO.P. S.p.A. Società Benefit
BASILIANO (UD) Via Silvio Pellico 2 - Capitale sociale € 25.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2020

PREMESSA

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio Consolidato del Gruppo I.CO.P. per l'esercizio 2020 che si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, in conformità alle disposizioni di legge di cui al DLgs 127/91 artt 25 e ss, successivamente modificato dal D.Lgs. 139/2015, e integrato dai Principi Contabili Nazionali OIC.

Nel redigere il presente Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423bis CC e più precisamente:

- si è seguito il principio della prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- si è seguito il principio della competenza economica;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è seguito il principio della chiarezza;
- si è seguito il principio della continuità dei Bilanci;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Per la redazione del presente Bilancio sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- Consolidamento integrale: per le società controllate dalla Capogruppo I.CO.P. S.p.A.
- Sulla base dell'art. 28 c. 2 del D.Lgs 127/1991 si è provveduto ad escludere dall'area di consolidamento le società controllate DICOP GMBH, BANCHINA MAZZARO SCARL, ICOGE

SCARL in Liquidazione, FVG CINQUE SCARL in Liquidazione a causa dell'impossibilità di ottenere tempestivamente le informazioni necessarie al consolidamento o a causa dell'irrelevanza delle stesse ai fini del consolidato. Per tali società, pertanto, si è mantenuta la valutazione al costo già utilizzata in seno alle chiusure contabili delle singole società.

Nel corso del 2020 la struttura del Gruppo I.CO.P SpA si è modificata per la chiusura di ICOSTUNNELING SA. Inoltre nell'esercizio è stata costituita GORIZIA Scarl a cui I.CO.P. partecipa con una quota del 50,37% pari a € 10.074. La società ha sede in Basiliano, via S. Pellico n.2 e ha come unico scopo lo svolgimento coordinato e l'organizzazione comune dei lavori di riqualificazione idraulica e igienica del Torrente Corno.

Per il consolidamento integrale si è proceduto come segue:

- sostituzione del valore contabile delle partecipazioni, detenute dall'impresa capogruppo e dalle altre società incluse nell'area, con il relativo patrimonio netto contabile alla data di consolidamento e la concomitante assunzione delle attività e passività delle imprese partecipate; se l'eliminazione determina una differenza, questa è imputata in bilancio, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento". L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dalla normativa e in conformità ai principi contabili. Se non vi sono le condizioni per l'iscrizione di un avviamento, previste dai requisiti indicati dal principio OIC 24, tale residuo viene imputato a conto economico tra gli oneri diversi di gestione.
- eliminazione delle partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le imprese consolidate;
- eliminazione dei proventi e degli oneri non realizzati relativi ad operazioni effettuate fra le imprese consolidate;
- esposizione delle quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate in apposite poste di bilancio;
- eliminazione dei dividendi registrati nei bilanci delle società consolidate nei confronti delle altre società incluse nell'area di consolidamento.

Con riferimento alle partecipazioni in imprese collegate la valutazione è stata fatta al costo di acquisto stante la loro non rilevanza ai fini indicati nel 2° comma dell'art 29 del DLgs 127/91.

Nell'allegato "Società incluse nell'area di consolidamento" vengono evidenziate le società oggetto di consolidamento. I bilanci d'esercizio utilizzati per il consolidamento sono quelli al 31

dicembre 2020 approvati, o in corso di approvazione, dalle assemblee degli azionisti e o soci delle singole società.

Il criterio utilizzato per la conversione dei bilanci non in euro delle società inserite nell'area di consolidamento è il metodo del cambio corrente. I tassi utilizzati sono quindi il tasso puntuale di fine esercizio per la conversione delle attività e passività, il tasso medio per il conto economico e il tasso storico per il patrimonio netto. In dettaglio si veda la seguente tabella:

Società	Stato	Valuta	Tasso di cambio puntuale al 31/12/2020	Tasso di cambio medio 2020
ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera	CHF	1,0802	1,0705
ICOP DENMARK APS	Danimarca	DKK	7,4409	7,4542
DICON RESOURCES SDN.BHD	Malesia	MYR	4,934	4,7959
ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD	Malesia	MYR	4,934	4,7959
ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte.Ltd	Singapore	SGD	1,6218	1,5742
EXIN DE OCCIDENTE S.A. de CV	Messico	MXN	24,416	24,5194
ICOP EL SALVADOR S.A. DE C.V.	El Salvador	USD	1,2271	1,1422
ICOP SWEDEN AB	Svezia	SEK	10,0343	10,4848
LUCOP SP ZOO	Polonia	PLN	4,5597	4,443

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento. I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio d'esercizio della capogruppo e risultano comunque omogeneamente applicati negli assetti contabili delle singole società.

Di seguito vengono esposti i principali criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2020 nel rispetto della residua utilizzazione futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione ne viene ripristinato il valore originario. I costi di impianto ed ampliamento, i costi di sviluppo come pure i costi di

avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di sviluppo sono ammortizzati in 5 esercizi. I costi per gli impianti di cantiere che riepilogano gli oneri sostenuti per la pianificazione e l'organizzazione dei lavori acquisiti, vengono imputati a conto economico in relazione all'avanzamento della produzione della commessa cui si riferiscono. L'avviamento viene ammortizzato in quote costanti nell'arco di dieci anni quale periodo atteso di ritorno dell'investimento. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere. Gli oneri di impianto cantiere sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito.

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche indicate nel prospetto allegato, per singole categorie, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite e alla durata economico-tecnica dello stesso, e sono ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione del grado di utilizzo medio nel periodo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e le società collegate sono iscritte al costo di acquisto che approssima la valutazione a patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione del capitale sociale. Il costo attribuito alle partecipazioni viene eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nell'immediato futuro da prevedibili utili. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze.

La valutazione è stata effettuata seguendo il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio del costo specifico per il materiale di consumo. Per la valutazione delle giacenze, inoltre, si è tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

La valutazione dei materiali in giacenza presso cantieri, rappresenta il valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31.12.2020 e non ancora incorporati nella produzione. La loro valutazione viene effettuata al minore tra costo specifico ed il valore di mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo specifico, se superiore al valore di presunto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio di esercizio.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto dei valori accertati dal committente al 31.12.2020.

Relativamente alle commesse francesi in cui Icop SpA opera attraverso la SEP con Eiffage SA, si segnala che il valore delle rimanenze viene esposto al netto delle fatture emesse al committente.

Le riserve contrattuali, ove presenti, sono contabilizzate avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese dell'impresa. Eventuali stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse sono classificati, fino a capienza della commessa di riferimento, tra le rimanenze, mentre l'eventuale eccedenza o eventuali oneri relativi a commesse completate sono iscritti, ove esistenti, nei fondi rischi. Si precisa che i criteri di valutazione delle rimanenze sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra descritte.

Crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Gli effetti della attualizzazione sono considerati irrilevanti per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di

transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e ancora esistenti al 31 dicembre 2020, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare in maniera retroattiva il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Fondo per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili qualora sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto della normativa in materia di previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007, il TFR maturato da tale data non concorre ad incrementare il fondo a fine anno, poiché esso viene versato a forme pensionistiche complementari scelte dai dipendenti della società o, in

caso di mancata scelta, ad un apposito fondo gestito dall'Inps e istituito presso la Tesoreria dello Stato

Ratei e risconti.

Sono determinati in base alla competenza economica temporale.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti dello stesso sono irrilevanti come per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso di debiti i cui costi di transazione sono di scarso rilievo. Inoltre come espressamente previsto dall'OIC 19 i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono stati rilevati al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Le operazioni su derivati a scopi speculativi sono valutate a valori di mercato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi

sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito dell'esercizio.

Sono accantonate secondo il principio di competenza. L'onere per imposte correnti è stato determinato in applicazione alla vigente normativa fiscale e viene contabilizzato tra i debiti tributari. Ai fini del calcolo della fiscalità anticipata e differita si è fatto riferimento al principio contabile OIC n° 25. Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o passività ai fini fiscali nonché dalle differenze derivanti dall'eliminazione dei risultati interni al gruppo, applicando alle stesse la prevedibile aliquota fiscale in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno; i crediti per imposte anticipate sono contabilizzati nella ragionevole certezza della loro recuperabilità. I saldi patrimoniali delle imposte anticipate e di quelle differite vengono compensati laddove consentito dalla natura delle relative poste anche ai sensi del Codice Civile.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancante, al valore corrente di mercato medesimo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Nel presente esercizio le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate, in coerenza con l'esercizio precedente, secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, che rileva le immobilizzazioni acquisite a fronte dei debiti verso le società di leasing. Si rimanda alle seguenti sezioni della presente nota per la specifica degli effetti in conto economico e stato patrimoniale ed al relativo allegato.

Attività e passività in valuta.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17-bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Altre informazioni

Le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. vengono fornite commentando, nell'ordine previsto dallo schema di bilancio, le voci interessate.

Ai fini di quanto previsto dal DLgs 231/2002 si precisa che in sede di redazione del Progetto di Bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto ad alcun stanziamento per interessi di mora attivi né a calcolare interessi moratori passivi. Ragioni economiche di "continuità" nei rapporti commerciali e la valutazione che un ricalcolo puntuale delle posizioni interessate dalla predetta disciplina risulta priva di ogni caratteristica di economicità gestionale, fanno ritenere non percorribile la strada di una modifica unilaterale degli accordi e delle prassi commerciali vigenti.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 38 punto o-quinquies) del DLgs 127/91.

Si sottolinea, inoltre, l'assenza di accordi fuori bilancio, ex art. 2427 c.c. comma 1, 22 ter, meritevoli di nota ai sensi della vigente normativa.

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'esposizione ed il commento dei singoli criteri adottati viene di seguito esaminato unitamente alle singole voci di bilancio.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI.

La voce ammonta a € 49.916 per capitale da versare in ICOP CONSTRUCTION SDN da parte dei soci di minoranza.

B) IMMOBILIZZAZIONI.

I - Immobilizzazioni immateriali.

La voce costi di sviluppo presenta al 31.12.2020 un valore di € 33.968 e si riferisce principalmente a costi di progettazione per la realizzazione del Parco del Mare di Trieste. Tali costi oggetto di capitalizzazione soprattutto di esercizi precedenti seguono un piano di ammortamento costante della durata di cinque anni.

Nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono appostati € 98.984 relativi a software e relative licenze d'uso. L'aliquota di ammortamento è pari al 20%.

La voce "Avviamento" ammonta ad € 15.675 ed è riferita alla differenza tra i patrimoni netti di competenza delle società consolidate ISP CONSTRUCTION SA e Impresa Taverna S.r.l., e il valore delle relative partecipazioni iscritte nel bilancio della Capogruppo; tali avviamenti sono ammortizzati in dieci anni.

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti € 708.564 a fronte di migliorie su beni di terzi ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere e a fronte di capitalizzazione di oneri di impianto cantiere. Tali oneri rappresentano i costi affrontati per l'impianto e l'organizzazione del cantiere, per la progettazione o studi specifici e per altre spese assimilabili alla fase pre-operativa di singole commesse acquisite o in via di acquisizione, capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale di lavoro eseguito.

A partire dall'esercizio 2018 i costi relativi all'impianto cantiere vengono sospesi nella voce delle rimanenze e riconosciute a conto economico sulla base dell'avanzamento della commesse a cui si riferiscono.

Si segnala che per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

La tabella allegata espone il costo di iscrizione delle Immobilizzazioni Immateriali e le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato

nel bilancio della capogruppo nell'esercizio precedente e nel 2020 in base a specifici provvedimenti normativi. In particolare nel corso dell'esercizio nel bilancio della Capogruppo la categoria dei beni "Impianti e macchinari" è stata oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge n. 126/2020. Il maggior valore, pari ad € 542.467 è stato determinato sulla base di una valutazione del valore da parte del fornitore del bene ed è stato iscritto in contropartita alla riserva di Rivalutazione al netto dell'effetto fiscale dell'imposta sostitutiva

La tabella allegata espone il valore dei beni con l'indicazione di quelle categorie interessate dalle rivalutazioni di cui sopra.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, iscritto al costo di acquisto o produzione e rivalutato come sopra descritto, diminuito delle quote di ammortamento accantonate, è iscritto in Bilancio al valore netto di € 37.362.217.

Per i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle Immobilizzazioni Materiali si rimanda alla tabella allegata.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di Immobilizzazioni Materiali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e imputati in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario per un valore netto di € 6.626.968. Si segnalano nuovi contratti di leasing stipulati nell'esercizio 2020 per un valore di € 1.054.000.

Si segnala che anche per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

III - Immobilizzazioni finanziarie.

1) Partecipazioni.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, rettificato di eventuali svalutazioni in relazione alle situazioni specifiche, o al Patrimonio Netto.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle variazioni delle partecipazioni detenute dal gruppo:

Società	Società detentrici	Anno 2019	Variab.	Anno 2020
HHLA PLT ITALY Srl	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	8.230.901	500.001	8.730.902
GENERAL CARGO TERMINAL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	0	0
DRAKE SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	100.000	-100.000	0
FVG CINQUE SCARL in Liquidazione	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	72.480	0	72.480
DICOP GMBH	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	25.000	0	25.000
AV COSTRUZIONI SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	19.968	0	19.968
ICOGE SCARL in Liquidazione	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	18.422	0	18.422

RIMATI SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	10.428	0	10.428
CIVITA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	10.000	0	10.000
CONSORZIO IDROTO	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	10.000	-10.000	0
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	8.800	0	8.800
HOUSING SOCIALE FVG SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	6.670	0	6.670
CONSORZIO STABILE CLP	<i>IMPRESA TAVERNA</i>	0	0	0
BANCHINA MAZZARO	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	5.042	0	5.042
CRESCENZA.3 SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	4.994	0	4.994
MARIANO SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	4.900	0	4.900
BANCHINA ALTI FONDALI	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	3.500	0	3.500
NICOSIA STRADE SCaRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>		3.158	3.158
AUSA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	2.228	0	2.228
TETA SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	0	0
CONSORZIO HOUSING SOCIALE	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	1.500	0	1.500
UDINESE STADIUM	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	400	0	400
ALTRE	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	4.103	-1.052	3.051
Totale		8.539.336	392.106	8.931.441

Si segnala che nell'esercizio la Capogruppo ha acquistato a titolo oneroso per € 500.000 ulteriori quote della collegata HHLA PLT ITALY Srl corrispondenti a un valore nominale di € 203.122. Inoltre nell'esercizio è stata costituita la società NICOSIA SCARL in cui I.CO.P. S.p.A. partecipa al 31,58%. La società è stata costituita ai fini dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'affidamento dell'appalto avente ad oggetto i lavori: PA 02/14 – Itinerario Nord – Sud S. Stefano di Camastra – Gela. Completamento ed integrazione dei lavori di ammodernamento e sistemazione del tratto compreso tra i km. 38+700 e 42+600 della S.S. 117 "Centrale Sicula" in corrispondenza dello svincolo con la SS. 120 e lo svincolo di Nicosia Nord.

Nell'esercizio si rileva il decremento rispetto al 2019 da Euro 100.000 derivante dalla cessione della partecipazione in Drake Srl.

Con riferimento alla partecipazione in PLT Srl, il maggior valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto è principalmente dovuto agli impegni originariamente assunti da I.CO.P. S.p.A. in occasione della costituzione della società partecipata. Si ritiene che il valore della partecipazione sia pienamente giustificato dai margini previsti derivanti dalla gestione della piattaforma in forza di una concessione trentennale. Ad ulteriore comprova di tale asserzione, si sottolinea come la società HHLA GmbH in occasione dell'ingresso nella capitale sociale della società PLT Srl, ingresso avvenuto a gennaio 2021, abbia riconosciuto un compenso ad I.CO.P. S.p.A. per la rinuncia al diritto di prelazione sulle nuove quote. Tale premio, di cui si avrà evidenza nel prossimo bilancio di esercizio, rappresenta una prova tangibile del valore di mercato della partecipazione.

2) Crediti.

a) Verso imprese controllate

Ammontano complessivamente a € 165.669 e sono relativi ai finanziamenti concessi dalla capogruppo. Il decremento è dovuto all'estinzione parziale del finanziamento verso FVG Cinque in Liquidazione.

Società	Natura finanziamento	Anno 2019	variazione	Anno 2020
Dicop GmbH. – Entro 12 mesi - UE	Finanz. Fruttifero	19.374	0	19.374
FVG CINQUE in Liquidazione - IT	Finanz. infruttifero	188.072	-41.764	146.308
Altro			15	15
Totale		207.447	-41.748	165.669

b) Verso imprese collegate

I crediti esposti nelle immobilizzazioni ammontano a € 5.360.313 e si riferiscono a finanziamenti a partecipate per lo più costituite per l'acquisizione e l'esecuzione di particolari commesse. Sono finanziamenti funzionali all'operatività di tali organizzazioni, la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi. La variazione rispetto all'esercizio precedente è determinata dall'aumento del finanziamento infruttifero nei confronti di HHLA PLT ITALY Srl già Piattaforma Logistica Trieste Srl. Il finanziamento è stato restituito nel mese di gennaio 2021 per l'importo di € 3.645.000

Denominazione	Area geografica	Crediti finanziari al 31.12.2020	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2020
HHLA PLT ITALY Srl	IT	4.739.186		4.739.186
MARIANO SCARL	IT	122.077		122.077
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	IT	230.620		230.620
NICOSIA STRADE SCARL	IT	10.000		10.000
CIVITA SCARL	IT	258.430		258.430
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO COLLEGATE		5.360.313		5.360.313

d) Verso altri.

Ammontano complessivamente a € 730.329 e si riferiscono principalmente a cauzioni attive su affitti, locazioni, utenze e doganali, come qui sotto specificato.

	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
CAUZIONI VARIE	458.640	72.412	531.052
ALTRI CREDITI	199.277	0	199.277
	657.917	72.412	730.329

C) ATTIVO CIRCOLANTE.

I – Rimanenze.

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Il valore delle rimanenze di materie prime e di materiali di consumo al 31 dicembre 2020 è pari a € 3.572.601 contro € 3.386.319 al 31 dicembre 2019. L'aumento di tale valore, dovuto in particolare agli incrementi registrati nella controllata Icop El Salvador, è intervenuto nonostante le minori giacenze presenti presso il cantiere di Trieste.

Si precisa che i criteri di valutazione della voce C.I.1 sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra effettuate.

3) Lavori in corso su ordinazione.

Ammontano complessivamente a € 18.040.181 contro €19.691.916 al 31 dicembre 2019.

Le commesse sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 n. 11 e quindi sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio.

Il valore delle rimanenze comprende inoltre gli "oneri di Impianto cantiere" per € 1.051.950, già descritti nella sezione dedicata alla "altre immobilizzazioni immateriali"

Inoltre tale voce è rappresentata al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2020, pari ad € 252.651.043, per stato avanzamento lavori riferibili ad importi accertati dai committenti. A sintesi di quanto sopra detto si riporta qui di seguito il dettaglio dei Lavori in corso su ordinazione.

Denominazione	Anno 2020
Rimanenze Lorde	269.639.275
Oneri di impianto cantiere	1.051.950
Acconti	-252.651.043
Valore netto	18.040.181

Si segnala tra i lavori in corso su ordinazione sono state iscritti i valori attesi riguardanti il riconoscimento di riserve contrattuali; il valore residuo al 31 dicembre 2020 di tali riserve è di € 1.670.252 come di seguito dettagliato.

Committente	Commessa	Importo delle riserve iscritte	
Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.	Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione Metropolitana	1.670.252	Sentenza favorevole in primo grado per circa 1,7 milioni, ricorso in appello per gli ulteriori importi. Valore confermato da parere legale

Con riferimento alla riserva sui lavori per la realizzazione delle Metropolitana di Roma, nel corso del 2017, sulla base di una sentenza del Tribunale di Roma, era stata liquidata una parte delle riserve precedentemente registrate sulla commessa Metro b1 per l'importo di 526.459 e nel corso del medesimo esercizio erano state depositate le CTU che quantificavano l'ammontare spettante alla società in Euro 1,3 milioni. Nel corso dei primi mesi del 2020 il Tribunale di Roma ha emesso in primo grado su due diversi procedimenti sentenza in gran parte favorevole alla società che conferma l'importo iscritto a riserva; si è comunque fatto ricorso al secondo grado di giudizio per il riconoscimento degli importi non riconosciuti in primo grado.

4) Prodotti finiti e merci.

Il saldo al 31 dicembre 2020, relativo alla giacenza di merci, risulta pari a € 860.934 e si riferisce al valore dei terreni acquistati nel corso dell'esercizio e destinati alla realizzazione e rivendita delle unità abitative in via Biella - Udine. Tali terreni sono stati valutati al costo specifico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Denominazione	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Prodotti finiti e merci	457.896	403.038	860.934
Valore netto	457.896	403.038	860.934

5) Acconti.

Il saldo al 31 dicembre 2020 risulta pari a € 90.682 ed è costituito da acconti vari versati a fornitori per future forniture.

II – Crediti.

1) Verso clienti.

I crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo. L'importo di € 38.898.014 è al netto del fondo di svalutazione per € 5.261.995 calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Crediti €	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Scadenza entro 12 mesi	33.974.016	4.908.555	38.882.571
Scadenza >12 mesi, < 5 anni	15.444	0	15.444
Scadenza > 5 anni	0	0	0
Totale	33.989.460	4.908.555	38.898.014

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni registrate nell'esercizio in relazione al

fondo svalutazione crediti:

Fondo Sval Crediti €	Anno 2020
Fondo al 31/12/2019	5.344.093
utilizzi	-95.298
Differenza cambi	13.200
Totale	5.261.995

2) Verso imprese controllate.

I crediti verso le imprese controllate ammontano a € 163.799. Tali crediti di natura commerciale sono valutati al valore nominale che si presume pari al loro valore di realizzo e sono tutti esigibili entro i dodici mesi.

Crediti verso società controllate	Area Geografica	Anno 2020
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	IT	58.669
DICOP GMBH	UE	44.202
ICOGE SCARL in liq.	IT	47.585
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	12.290
ALTRO	IT	1.053
Totale		163.799

3) Verso imprese collegate.

I crediti verso le imprese collegate ammontano a € 22.840.558 e sono per lo più crediti di natura commerciale, tutti esigibili entro i dodici mesi. Tali crediti sono valutati al valore nominale al netto del fondo svalutazione pari a € 980.785. I rapporti di debito/credito nei confronti del Gruppo Eiffage sono stati iscritti nei rapporti con società collegate in quanto sorti da relazioni commerciali derivanti da partnership contrattuali nelle quali il gruppo transalpino ed ICOP S.p.A partecipano con quote paritetiche del 50%.

Denominazione	area geografica	Crediti commerciali al 31.12.2020	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2020
EIFFAGE FONDATIONS	UE	16.464.316		16.464.316
HHLA PLT ITALY S.R.L. EX PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	IT	5.184.538		5.184.538
EPI SAS	EXTRA UE	980.785	-980.785	0
CRESCENZA.3 SCARL	IT	607.721		607.721
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	IT	416.995		416.995
BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	IT	70.838		70.838
CIVITA SCARL	IT	39.285		39.285
AUSA SCARL	IT	30.218		30.218
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	IT	11.383		11.383
MARIANO SCARL	IT	7.786		7.786
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG SCARL	IT	6.000		6.000

ALTRI	IT	1.223	1.223
ICT SERVIZI SRL	IT	255	255
TOTALE		23.821.344	-980.785 22.840.558

Si riportano di seguito le movimentazioni del fondo svalutazione crediti verso società collegate.

Fondo Sval Crediti Vs Collegate €	Fdo sval crediti
Fondo al 31/12/2019	843.768
Accantonamenti	137.017
Saldo al 31.12.2020	980.785

5 bis) Crediti tributari.

I crediti verso l'Erario ammontano a € 4.357.694 esigibili entro dodici mesi dove non diversamente indicato. Si riporta di seguito il dettaglio:

Crediti tributari	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Crediti c/iva	324.923	805.636	1.130.558
Crediti c/ires	997.066	928.491	1.925.558
Crediti oltre i 12 mesi per rimborsi	7.824	-7.824	0
Crediti c/irap	105.768	66.185	171.953
Altri crediti tributari vs erario italiano	2.423	62.801	65.224
Crediti tributari v/erario estero	1.274.270	-209.869	1.064.402
Totale	2.712.274	1.645.420	4.357.694

5-Ter) Crediti per imposte anticipate.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad € 942.700 e sono costituiti per € 552.922 da crediti sulle variazioni temporanee tra valori civilistiche e fiscali e per € 389.778 sulle rettifiche di consolidamento.

5-Quater) Verso altri.

Complessivamente ammontano a € 1.900.455 tutti esigibili entro i dodici mesi.

Crediti €	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Crediti vs dipendenti e collab.	192.713	1.228	193.941
Crediti vs enti previdenziali	90.246	-6.617	83.630
Crediti vs altri	1.182.160	440.725	1.622.885
Totale	1.465.119	435.337	1.900.455

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427 c.c. comma 6, si specifica che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni oltre a quelli distintamente indicati.

I crediti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Tutti i crediti esposti si riferiscono all'area geografica nazionale, ad eccezione di quelli di

seguito rappresentati.

Crediti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
verso clienti	14.729.200	8.921.453	15.247.361	38.898.014
verso controllate	119.597	44.202		163.799
verso collegate	6.376.242	16.464.316		22.840.558
crediti tributari e imp. anticipate	3.982.557	953.866	363.971	5.300.394
verso altri	1.370.452	339.823	190.180	1.900.455
Totale	26.578.048	26.723.660	15.801.513	69.103.220

IV - Disponibilità liquide.

1) Depositi bancari e postali.

La liquidità temporaneamente giacente presso gli Istituti di Credito ammontava al 31.12.2020 a € 15.733.491 a fronte di un saldo dell'esercizio precedente pari a € 13.286.343.

3) Denaro e valori in cassa.

Al 31 dicembre 2020, la consistenza contabile di cassa era di € 6.779 a fronte di un saldo dell'esercizio precedente pari a € 5.108.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI.

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Ammontano complessivamente a € 1.029.800 suddivisi in ratei attivi per € 187.959 e risconti attivi per € 841.841.

Riportiamo qui di seguito il dettaglio della voce Risconti attivi:

Risconti attivi	2019	variazione	2020
Risconti attivi su assicurazioni	348.399	- 31.459	316.940
Risconti attivi su oneri su fidejussioni bancarie e altre	112.253	88.047	200.300
Risconti attivi su altri servizi	223.938	100.664	324.601
Totale risconti attivi	684.590	157.251	841.841

I risconti attivi comprendo le quote di competenza oltre l'esercizio successivo per € 314.731, di cui € 4.159 di competenza oltre i 5 anni.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO.

Il totale del Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo aumenta nel corso dell'esercizio 2020 da € 25.705.023 a € 32.933.634. Nello stesso periodo, il Patrimonio Netto contabile complessivo passa da € 25.829.870 a € 34.050.310.

Si riporta in allegato il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto.

Si ritiene opportuno evidenziare in questa sede che:

- Si sottolinea che in data 28/12/2020 la Capogruppo ha deliberato l'aumento di capitale sociale passando da 11.000.000 a 25.000.000. L'aumento è stato compiuto a pagamento per € 3.000.000 e per 11.000.000 previo conversione di riserve
- la valutazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, ha portato un effetto positivo complessivo nel patrimonio netto pari ad € 1.321.291 comprensivo dell'effetto economico negativo di € 100.383 relativi all'esercizio in corso. Si rimanda alla tabella allegata Pass. A1.3 che illustra i dettagli degli effetti sullo stato patrimoniale e conto economico derivanti dall'applicazione del metodo finanziario per la valutazione dei leasing.
- Si segnala che per effetto di variazioni intervenute nelle controllate estere, il patrimonio netto degli anni precedenti è variato di -€ 602.573

Nell'elaborazione del prospetto Pass. A.I. è stata data evidenza alle movimentazioni intervenute anche nel patrimonio netto di pertinenza dei soggetti terzi partecipanti nelle società del Gruppo.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il saldo finale è pari a € 463.695 riferito al fondo trattamento di fine mandato riservato agli Amministratori della Capogruppo.

Il fondo è stato incrementato nel corso dell'esercizio per € 34.125 mentre non sono stati registrati utilizzi.

2) per imposte, anche differite

La voce ammonta a € 698.597, di cui: €

- € 511.290 relativi a imposte differite sulle differenze derivanti dalla contabilizzazione dei leasing con il metodo finanziario;
- € 187.307 relativi alle imposte differite sulle principali poste economiche che avranno valenza fiscale in esercizi futuri; in particolare si tratta delle plusvalenze sulle vendite di immobilizzazioni ed il margine sulle commesse infrannuali.

3) Strumenti finanziari derivati passivi

La voce "Strumenti finanziari derivati passivi" si riferisce al fair value dei contratti relativi ai derivati passivi e ammonta a € 265.559; tale valore è stato iscritto in applicazione delle nuove normative in tema di bilancio, come introdotte dal D.Lgs 139/2015. Si segnala in particolare che la Capogruppo, in occasione dell'avvio delle attività in Norvegia, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di copertura sul tasso di cambio €/NOK.

Banca	Data contratto	Scadenza	Tipo operazione	importo nominale	Valorizz "mark to market" al 31.12.2020	
Banco BPM	19/02/2019	31/12/2023	SWAP T.P.	918.635	-	5.204
Banco BPM	07/05/2020	28/07/2021	FX OPTION	NOK 34.500.000	-	197.515
Banco BPM	10/11/2020	31/12/2024	I.R. SWAP	5.000.000	-	62.840
TOTALE						-265.559

4) Altri fondi rischi

La voce, pari ad € 326.115 si riferisce ad accantonamenti a fronte di potenziali passività da contenziosi della controllata ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

L'ammontare di questo fondo, accantonato in ottemperanza alla vigente normativa e quindi adeguato all'impegno delle Società del gruppo verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione dei relativi contratti di lavoro in relazione ai trattamenti in atto, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Il fondo ammonta al 31.12.2020 ad € 439.174 mentre il saldo iniziale ammontava a € 478.447.

Si riporta di seguito dettaglio delle movimentazioni:

TFR IN AZIENDA AL 31/12/2019	478.447
COSTO TFR ACC.TO NELL'ANNO	704.556
IMPOSTA DI RIV. (solo su fondo in azienda)	-1.223
TRATTENUTA F.DO PENSIONE c/dipe versata all'INPS (D)	-44.327

TFR VERSATO A INPS	-489.995
TFR VERSATO A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-149.776
TFR LIQUIDATO (cessati)	-58.507
TFR LIQUIDATO (anticipazioni)	-2
TFR IN AZIENDA AL 31/12/2020	439.174

D) DEBITI.

1) Obbligazioni.

La voce si riferisce a due prestiti obbligazionari per l'importo nominale di 15 milioni di euro sottoscritti in aprile 2017 e luglio 2020. In particolare:

- In data 28 Aprile 2017 è stato emesso un prestito obbligazionario per l'importo di € 5.000.000 da rimborsare in 10 rate semestrali a partire da 28 Aprile 2019.
- In data 31 luglio 2020 è stato emesso un ulteriore prestito obbligazionario per l'importo di € 10.000.000 da rimborsare in 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2022.

La quota a breve termine è di € 966.282 e si riferisce alla quota capitale da rimborsare nel corso dell'esercizio 2021 prevista nei piani di ammortamento dei prestiti al netto della quota di costo ammortizzato. La quota a scadenza oltre i 5 anni ammonta a € 1.107.437.

Il valutazione di detta passività al 31.12.2020 è stata fatta applicando il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala che in data 30 gennaio 2020 ICOP S.p.A. ha provveduto a rimborsare integralmente il debito residuo ancora esistente, pari per quota capitale a € 6.300.000, afferente il primo prestito obbligazionario emesso a gennaio 2017 denominato "ICOP Tf 6% Gen24 Amort Eur", codice ISIN IT0005238727. La scelta, attuata esercitando apposita clausola prevista dal regolamento di emissione, è stata determinata dalla volontà di rivedere complessivamente la struttura finanziaria dell'impresa e di negoziare a condizioni migliorative un'eventuale ulteriore emissione obbligazionaria.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Voce azzerata nell'esercizio con l'integrale rimborso da parte della Capogruppo del mutuo chirografario erogato da parte del socio Friulia S.p.A.

4) Debiti verso banche.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che compongono la struttura dell'indebitamento finanziario.

Debiti Vs Banche €	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
C/c ordinari	1.405.748	-1.229.774	175.974
C/ anticipi	18.437.276	-11.050.505	7.386.771
Mutui < 12 mesi	7.297.755	-3.439.429	3.858.326
Mutui < 5 anni > 12 mesi	10.115.964	10.846.818	20.962.782
Mutui > 5 anni	4.044.099	1.712.015	5.756.114
Totale	41.300.843	-3.160.876	38.139.967

5) Debiti verso altri finanziatori.

Il saldo dei debiti verso altri finanziatori ammonta a € 4.774.715 ed è costituito dai finanziamenti da parte degli altri soci delle società collegate e controllate di seguito indicati nonché dal debito verso le società di leasing appostati per i beni in leasing valutati secondo il metodo finanziario.

Debiti verso altri finanziatori	Natura finanziamento	Scadenza	Anno 2020
Debiti Vs Società di leasing entro 12 mesi		Entro 12 mesi	1.982.247
Debiti Vs Società di leasing oltre 12 mesi		Oltre 12 mesi	2.507.617
Max Streicher (I.CO.P. S.p.a)		Entro 12 mesi	100.000
CIFRE SRL (Impresa Taverna SPA)	Finanz. Vinc	Entro 12 mesi	100.000
Soci terzi Finanziatori Dragaggi Corno			25.200
Soci terzi Finanziatori Consorzio CLP			2.600
Altri finanziatori terzi (Icop Construc. Malesia)			57.050
Totale			4.774.715

6) Acconti.

La voce, pari ad € 6.552.368 è costituita da acconti su lavori in corso in seguito all'emissione di fatture di anticipo su lavori ancora da eseguire. L'ammontare dell'esercizio precedente era pari a € 5.414.329.

7) Debiti verso fornitori.

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 31.680.724 tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi e a fronte del saldo dell'esercizio precedente pari a € 35.297.383.

9) Debiti verso imprese controllate.

La voce ammonta a € 522.941 relativi a debiti commerciali esigibili entro i 12 mesi ed è dettagliata come segue:

Debiti	Area geografica	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
FVG CINQUE SCARL in Liquidazione	IT	255.251	21.213	276.464
ICOGE SCARL in Liquidazione	IT	195.226	6.102	201.328
DICOP GMBH	DE	29.362	22.974	52.336
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	-7.458	3	-7.455
ALTRI	IT	0	268	268
Totale		472.381	50.560	522.941

10) Debiti verso imprese collegate.

Ammontano complessivamente a € 23.814.133 e sono costituiti principalmente da ribaltamento costi per l'attività dei Consorzi e Società Consortili non consolidati nelle quali la I.CO.P. S.p.A. o altre società del Gruppo partecipano. Tali debiti sono esigibili entro i dodici mesi. Al 31 dicembre 2019 la voce ammontava a € 22.664.443. La voce è costituita principalmente dal debito per ribaltamento costi verso Eiffage TP per un valore complessivo di € 21.216.322.

Denominazione	Area geografica	Anno 2019	VARIAZIONE	Anno 2020
EIFFAGE FONDATIONS	UE	21.757.011	-540.689	21.216.322
CRESCENZA.3 SCARL	IT	127.483	1.280.166	1.407.649
MICROTUNNEL MARZOCCO	IT	402.944	68.895	471.839
SAV AQ2 SCARL	IT	46.098	397.728	443.826
AUSA SCARL	IT	129.901	1.550	131.451
HHLA PLT ITALY S.R.L.	IT	77.728	-77.728	0
MARIANO SCARL	IT	103.651	897	104.548
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG SCARL	IT	8.369	468	8.837
BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	IT	18.416	-1.333	17.083
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	IT	8.237	10.186	18.422
NICOSIA SCARL	IT	0	7.838	7.838
ALTRI	IT	1.500	0	1.500
CIFRE SRL	IT	0	0	0
CIVITA SCARL	IT	-8.057	1.078	-6.980
RIMATI SCARL in liquidazione	IT	-8.837	635	-8.202
TOTALE		22.664.443	1.149.690	23.814.133

12) Debiti tributari.

I debiti verso l'erario ammontano a € 3.587.347. Si riporta di seguito la suddivisione tra debito verso erario italiano ed estero

Debito	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Debiti tributari Vs erario italiano	431.173	448.196	879.368
Debito per imposta sostitutiva	986.216	16.274	1.002.490
Debiti Tributari Vs erario estero	1.450.104	255.386	1.705.490
Totale	2.867.492	719.855	3.587.347

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale.

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a € 869.894 tutti esigibili entro i dodici mesi. La voce ammontava al 31 dicembre 2019 a € 1.010.302.

Tale importo è costituito dalle voci di seguito indicate.

Debito	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Debiti v/enti Italia	677.301	88.621	765.922
Debiti v/altri enti estero	333.001	-229.029	103.972
Totale	1.010.302	-140.408	869.894

14) Altri debiti.

Tali debiti ammontano a € 2.335.302 e sono costituiti dalle seguenti classi:

Debito	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Debiti v/dipendenti	1.547.990	-114.739	1.433.251
Debiti v/altri	745.683	-304.933	440.751
Debiti verso associato in partecip.	599.291	-137.991	461.300
Totale	2.892.964	-557.663	2.335.302

I debiti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Le Società del gruppo non hanno emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali e partecipativi né patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis CC comma 1.

Tutti i debiti esposti si riferiscono all'area geografica nazionale, ad eccezione di quelli di seguito rappresentati.

Debiti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
obbligazioni	12.747.534			12.747.534
verso banche	37.982.557	157.410	-	38.139.967
Altri finanziatori	4.160.840	-	613.875	4.774.715
per acconti da clienti	5.004.309	722.824	825.235	6.552.368
verso fornitori	21.773.372	3.953.983	5.953.368	31.680.724
verso imprese controllate	470.605	52.336	-	522.941
verso imprese collegate	2.597.811	21.216.322	-	23.814.133
tributari	2.289.301	176.267	1.121.780	3.587.347

verso ist.previdenziali e di sicurezza sociale	802.212	36.980	30.701	869.894
verso altri	1.267.721	994.087	73.494	2.335.302
Totale	89.096.262	27.310.210	8.618.453	125.024.924

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Ammontano a € 636.391 e sono costituiti dalle seguenti voci.

Risconti passivi	2019	Variazione	2020
Risconti passivi per rimborsi spese	13.479	30.474	43.953
Risconti passivi per servizi diversi	13.314	50.769	64.083
Risconti passivi per contributi		55.480	55.480
Totale risconti passivi	26.793	136.723	163.516

Ratei passivi	2019	Variazione	2020
Ratei passivi su utenze telefoniche	5.883	-665	5.218
Ratei passivi su interessi	25.396	12.826	38.223
Ratei passivi assicurazioni	9.671	-9.671	-
Ratei passivi noleggi		195.982	195.982
Ratei passivi servizi diversi	75.612	157.840	233.452
Totale ratei passivi	116.563	356.312	472.875

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	143.356	493.035	636.391
--	----------------	----------------	----------------

I risconti passivi comprendono le quote di competenza oltre l'esercizio successivi per € 50.794, di cui € 10.721 di competenza oltre i 5 anni.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Le società appartenenti al Gruppo eseguono lavori edili in genere su commessa in tutto il territorio nazionale ed all'estero per committenti sia pubblici che privati.

La produzione è stata ottenuta nei quattro principali settori di attività: le commesse di tipologia edile generale, quelle che prevedono il varo di strutture per sottopassi stradali e ferroviari, quelle delle opere speciali e fondazionali nel sottosuolo e quelle del microtunneling, dove il Gruppo mantiene una posizione leader nel mercato domestico ed europeo. Il Gruppo è ormai stabilmente inserito tra i primi "competitors" europei nel settore del microtunneling.

I ricavi consolidati, dopo l'opportuna elisione delle operazioni infra-gruppo, assommano a € 162.773.797.

Area geografica	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Italia	24.264.494	-11.377.614	12.886.880
UE	27.702.101	-7.963.516	19.738.585
Extraue	5.524.787	124.623.545	130.148.332
Totale	57.491.382	105.282.415	162.773.797

Si riporta inoltre la suddivisione dei ricavi per tipologia di attività

Voce di dettaglio	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Lavori edili ultimati nell'esercizio	47.338.043	105.107.950	152.445.992
Lavori afferenti a commessa	3.524.453	-2.163.509	1.360.944
Ribaltamento costi	5.020.292	-2.551.689	2.468.603
Prestazioni di servizi	905.522	2.930.499	3.836.020
Vendite materiali	0	2.311.678	2.311.678
Locazioni strumentali	703.073	-352.513	350.560
Totale	57.491.382	102.970.737	162.773.797

3) variazione dei lavori in corso su ordinazione.

La sezione registra nel corso dell'esercizio una variazione di segno negativo pari a € 54.031.829

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

In tale voce, complessivamente pari a € 121.349 sono appostati i costi capitalizzati

nell'esercizio relativamente alle lavorazioni in economia per la realizzazione e completamento di attrezzature e strumentazione da cantiere.

5) Altri ricavi e proventi

Tale voce, che ammonta complessivamente a € 2.560.691 è costituita dalle voci seguenti.

Voce di dettaglio	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Contributi	31.274	264.563	295.837
Sopravvenienze attive	242.282	-84.492	157.790
Plusvalenze	552.839	-381.103	171.736
Altri ricavi	95.876	2.138	98.014
Risarcimento danni	906.327	-168.207	738.120
Riaddebiti e rivendite	1.065.852	-257.184	808.667
utilizzo fondo svalutazione crediti	0	257.337	257.337
utilizzo fondo rischi e oneri		33.190	33.190
Totale	2.894.449	-333.758	2.560.691

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Ammontano complessivamente a € 20.110.456 nelle categorie di seguito evidenziate.

Voce di dettaglio	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Materie prime	26.726.768	-13.678.928	13.047.840
Materiali di consumo	5.147.133	342.751	5.489.884
Sussidiarie	1.576.527	-3.795	1.572.732
Totale	33.450.428	-13.339.972	20.110.456

7) Per servizi.

A commento della voce 7, che complessivamente ammonta a € 43.245.471, si riporta il seguente prospetto:

Voce di dettaglio	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Prestazioni per esecuzioni lavori	16.468.064	-4.768.256	11.699.808
Trasporti	2.235.466	199.448	2.434.914
Analisi e consulenze	1.540.602	1.608.201	3.148.803
Servizi per il personale	3.668.517	-815.100	2.853.417
Ribaltamento costi	41.466.812	-25.165.232	16.301.580
Altri servizi	6.187.261	619.688	6.806.949
Totale	71.566.722	-28.321.251	43.245.471

In questa voce sono appostati i compensi per le cariche sociali di cui riportiamo di dettagli:

- ICOP DENMARK APS: sono stati erogati compensi per la revisione per DKK 156.000, pari ad € 20.928;
- IMPRESA TAVERNA SPA_ sono stati erogati compensi agli amministratori per € 87.696

I.CO.P. S.p.A.: I compensi spettanti agli amministratori per l'attività prestata nel presente esercizio ammontano a € 300.479, mentre quelli attribuiti al Collegio Sindacale ammontano a € 36.000.

Si precisa che non vi sono crediti o anticipazioni in essere nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art 2427 c.1.16 bis si segnala che i corrispettivi contrattualmente definiti spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato chiusi al 31.12.2020 sono pari ad € 85.000 maggiorati dell'adeguamento Istat.

Si segnala, poi, che nella voce "Ribaltamento costi" sono inseriti i riaddebiti di costi emessi dalle società consortili e dai consorzi non consolidati nei confronti delle società del Gruppo.

8) Per godimento beni di terzi.

La voce ammonta complessivamente a € 9.224.929 come di seguito elencato.

Voce di dettaglio	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Locazioni	6.379.107	1.663.640	8.042.747
Affitti	1.277.584	-95.402	1.182.182
Totale	7.656.691	1.568.238	9.224.929

9) Per il personale.

La voce, opportunamente dettagliata nel Conto Economico, ammonta complessivamente a € 18.923.245.

Gruppo icop	
Numero medio di dipendenti	2020
Operai	219
Impiegati	130
Dirigenti e quadri	9
TOTALE	358

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali si rinvia a quanto sopra esposto relativamente alle immobilizzazioni. Si ricorda che nell'esercizio è stato calcolato l'ammortamento per i beni acquisiti in leasing per € 2.473.597. Si rimanda pertanto alle tabelle allegare in calce alla presente Nota.

La voce comprende anche un accantonamento a fondo svalutazioni crediti di € 137.017 al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci.

Nell'esercizio si registra una diminuzione delle rimanenze finali di merci, materie prime, sussidiarie e di consumo pari a € 809.145, principalmente per l'effetto delle minori giacenze presso il cantiere di Trieste.

14) Oneri diversi di gestione.

La voce, che ammonta complessivamente a € 920.706 è stata opportunamente dettagliata nella seguente tabella:

Voce di dettaglio	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Costi amministrativi	487.776	-246.728	241.048
Sopravvenienze passive	1.202.147	-987.542	214.605
Minusvalenze	7.893	7.821	15.714
Imposte e tasse	144.423	145.797	290.220
Oneri diversi	155.425	3.694	159.119
Totale	1.997.664	-1.076.958	920.706

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.

16) Altri proventi finanziari.

L'importo dei proventi finanziari pari a € 204.469 sono costituiti

- per € 203.595 da interessi moratori ex D. Lgs. 231/2002 principalmente su crediti vantati verso Cefalù 20 Scarl;
- per € 874 da interessi attivi bancari e verso enti previdenziali.

17) Interessi e altri oneri finanziari.

Gli oneri finanziari sono pari a € 2.096.029 come dettagliato nella tabella di seguito riportata. Si evidenzia che è stato calcolato un costo pari a € 111.494 derivante dalla contabilizzazione dei leasing con il metodo finanziario.

Voce di dettaglio	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Oneri finanziari da c/c bancari	758.307	322.303	1.080.610
Oneri da mutui	386.641	-44.596	342.045
Oneri finanziari su obbligazioni	766.879	-320.082	446.797
Oneri su altri finanziam e strumenti finanz.	15.149	-8.868	6.281
Utili per associaz. in partecipaz.	53.561	-22.653	30.908
Interessi per dilazioni di pagamento	87.886	-9.991	77.895
Calcolo inter. per leasing metodo finanz.	131.724	-20.230	111.494
Totale	2.200.146	-104.118	2.096.029

17bis) Utili e Perdite su cambi

Il saldo delle perdite e degli utili su cambi risulta positivo per € 48.249.

Il saldo negativo di gestione dell'area finanziaria ammonta pertanto a -€ 1.939.809

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito delle società consolidate risultano per un importo pari a € 652.278.

Tale importo si riferisce per € 1.251.738 ad imposte correnti, per € -296.375 ad imposte anticipate, al netto delle differite, e per - € 303.086 a imposte pagate riferite ad esercizi precedenti.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI.

Il Bilancio Consolidato si chiude con l'evidenziazione di un utile del periodo di pertinenza di terzi partecipanti nelle società consolidate pari a € 965.527

Ne deriva, pertanto, che l'utile consolidato netto di pertinenza del Gruppo I.CO.P. per l'esercizio 2020 risulta essere pari a € 5.356.174.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi degli effetti dell'art 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Fidejussioni e Garanzie

Di seguito, si riporta il dettaglio delle fidejussioni e degli impegni di firma prestati da parte della Società a favore di terzi:

Banca	Soggetto Beneficiario	Rapporto	Importo	Tipologia	Note
PRIMA CASSA	Impresa Taverna Srl	controllata	45.000	fidejussione	
PRIMA CASSA	Impresa Taverna Srl	controllata	240.000	fidejussione	
BANCO BPM	Fondo Housing Soc		300.000	pegno su liquidità	
MEDIOCREDITO FVG	HHLA PLT ITALY S.R.L.	collegata	5.120.000	fidejussione	
MEDIOCREDITO FVG	HHLA PLT ITALY S.R.L.	collegata	4.357.000	fidejussione	
BANCA ETICA	COSTRUIRE HOUSING SOC		300.000	fidejussione	
Pool ICCREA	HHLA PLT ITALY S.R.L.	collegata	1.620.810	pegno su quote	
Banca Intesa	Taverna		115.197	fidejussione	chiusa nel 2021
Pool ICCREA	Impresa Taverna Srl		20.250.000	fidejussione	chiusa nel 2021
ICCREA	TAVAL Scarl	collegata	625.000	fidejussione	chiusa nel 2021
ICCREA	Consorzio CLP	collegata	890.000	fidejussione	chiusa nel 2021

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie reali in essere a fronte dei finanziamenti:

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 22 maggio 2013 ai nn 11413/1492 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 6.398.400 (contratto di finanziamento FRIE in data 21 maggio 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6542 racc 3650 registrato a Udine il 22 maggio 2013 al n. 5909 serie 1T).
- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 26 novembre 2013 ai nn 25059/3486 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 2.400.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 22 novembre 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6728 racc 3776 registrato a Udine il 26 novembre 2013 al n. 13255 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086/2102 per l'importo di € 6.752.000 e privilegio di € 26.492.000 trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 8143 racc 4737 registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n 850 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 13 febbraio 2019 al n. 4189/500 e privilegio iscritto in data 13 febbraio 2019 n. 4190/5010 per Euro 9.240.000, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 30 gennaio 2019 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 9889/5938 sui seguenti beni:
 - Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su lotto di terreno di mq. 30.900 circa e costruzioni sopraelevate siti in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
 - Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su complesso immobiliare industriale sito in comune di Basiliano (UD) costituito da terreno di mq. 41.000 circa e sovra eretti fabbricati.

- Privilegio speciale su impianti e macchinari esistenti e di programma. Valore di mercato di perizia, tecnico di fiducia della Banca del 30/10/2018, euro 38.300.000. Valore cauzionale uso FRIE euro 16.068.000.

Impegni

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'operatività aziendale e del Gruppo è proseguita regolarmente nel primo semestre 2021 nonostante il perdurare dell'emergenza Covid 19.

Tra gli accadimenti di rilievo è doveroso menzionare il definitivo ingresso di HHLA GMBH, società tedesca, principale gestrice del Porto di Amburgo, nel capitale sociale della società collegata PLT Srl.

L'ingresso, avvenuto il 7 gennaio 2021, ha permesso ad I.CO.P. S.p.A. S.B. di ottenere un compenso significativo ed il rimborso di una quota rilevante dei finanziamenti erogati a favore della società collegata e consente di poter guardare con deciso ottimismo agli ulteriori sviluppi del Porto di Trieste sulla base dell'alleanza strategica raggiunta tra i porti di Trieste e Amburgo.

Per gli altri dettagli riguardanti gli accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che tutte le operazioni poste in essere dalle Società del gruppo risultano nelle scritture contabili.

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Basiliano, 14 giugno 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Ing. Vittorio Petrucco
(Firmato)

economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Società incluse nel consolidamento

	IMPRESA TAVERNA S.r.l.	ICOP SWEDEN AB	ISP CONSTRUCTION SA CHF	LUCOP SP ZOO	EXIN DE OCCIDENTE	ICOP DENMARK APS	ICOP CONSTRUCTION (M) SDN. RHD. MYR	DICON RESOURCES SDN. RHD. MYR	ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte Ltd SDG	ICOP EL SALVADOR	ICT SCARL	GORIZIA SCARL
Denominazione valuta	EURO	SEK		PLN	MXN	DKK				USD	EURO	EURO
Città o Stato	San Giorgio di Nogaro (UD)	Malmö Sweden	Svizzera	Polonia	Messico	Danimarca	Malaysia	Malaysia	Singapore	El Salvador	Basiliano (UD)	Basiliano (UD)
Capitale in euro	100.000	5.000	338.792	8.989	2.847	10.713	211.999	1.972	200.000	1.776	20.000	20.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in valuta di origine		3.379.148	- 14.338	- 7.749	3.326.329	- 2.742.339	2.103.415	- 25.326	- 80.465	2.112.960		
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	- 199.474	322.290	- 13.393	- 1.744	- 131.583	- 367.892	438.583	- 5.281	- 51.115	1.849.903	0	0
Patrimonio netto in valuta di origine		18.027	21.944	- 1.154.374	21.581.244	- 1.953.422	2.146.706	- 1.066.758	- 4.465.237	2.115.360		
Patrimonio netto in euro	74.467	- 1.797	20.315	- 253.248	883.865	- 262.525	435.084	- 216.206	- 2.753.260	1.723.869	20.000	20.000
Quota posseduta in percentuale	95,00%	100,00%	100,00%	80,00%	90,00%	100,00%	80,00%	80,00%	100,00%	51,00%	81,00%	50,37%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	BANCHINA MAZZARO scarl	FVG CINQUE SOC CONSORT EURO	DICOP GMBH (*)	ICOGE SCARL
valuta	EURO	EURO	EURO	EURO
Città o Stato	Santa Ninfa (TP)	Basiliano (UD)	Germania	Basiliano (UD)
Capitale in euro	10.000	100.000	25.000	20.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in valuta di origine				
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	-	-	-	0
Patrimonio netto in valuta di origine				
Patrimonio netto in euro	10.000	100.000	29.356	20.000
Quota posseduta in percentuale	50,42%	72,48%	100,00%	92,11%
Valore a bilancio o corrispondente credito	5.042	72.480	25.000	18.422
PN di pertinenza delle società partecipate	5.042	72.480	29.356	18.422
Delta tra valore di carico e PN delle partecipate	-	-	4.356	-

(a) fondo rischi iscritto in ICOP SpA

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	CIVITA SCARL Basiliano (UD)	BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	AV COSTRUZIONI (*)	MARIANO SCARL	PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	CRESCENZA.3 SCARL	AUSA Scarl	NICOSIA STRADE SCARL
Città o Stato	Milano	Basiliano (UD)	Basiliano (UD)	Basiliano (UD)	Basiliano (UD)	Trieste	Basiliano (UD)	Ravenna	Roma
Capitale in euro	20.000	20.000	10.000	41.600	10.000	12.003.000	10.000	10.000	10.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	0	0	0	0	0	-238.567	0	0	0
Patrimonio netto in euro	20.000	20.000	10.000	32.577	10.000	11.371.261	10.000	10.000	10.000
Quota posseduta in %	44,00%	50,00%	35,00%	48%	49,00%	44,72%	49,94%	22,28%	31,58%
Valore a bilancio o corrispondente credito	8.800	10.000	3.500	19.968	4.900	8.730.902	4.994	2.228	3.158
PN di pertinenza delle società partecipate	8.800	10.000	3.500	15.637	4.900	5.085.228	4.994	2.228	3.158
Delta tra valore di carico e PN delle partecipate	-	-	-	4.331	-	3.645.674	-	-	-
Tasso di cambio									

(*) bilancio 2020 non disponibile -dati indicati ultimo bilancio disponibile

BILANCIO CONSOLIDATO - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CLASSE	Aliquota	Costo storico 31.12.2019	Incrementi 2020	Altro	Costo storico 31.12.2020	F.do amm.to 31.12.2019	Amm.to 2020	Altro	F.do amm.to 31.12.2020	NBV 31.12.2019	NBV 31.12.2020
1) Costi di impianto e di ampliamento	20%	87.772		(80.411)	7.361	(87.771)		80.411	(7.360)	0	0
2) costi di sviluppo	20%	69.683	4.838	(9.071)	65.450	(27.462)	(13.090)	9.071	(31.481)	42.221	33.968
3) Diritti di brev.ind. e opere ing.	50%	14.661			14.661	(14.662)			(14.662)	(0)	(0)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	20%	515.321	23.103	51	538.475	(374.570)	(64.869)	(51)	(439.490)	140.751	98.984
5) avviamento	10%	1.431.989		(59.375)	1.372.614	(1.320.756)	(95.557)	59.375	(1.356.938)	111.233	15.675
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		10.000			10.000	-			-	10.000	10.000
7) Altre	varie	3.300.246	308.533	(1.493.632)	2.115.147	(2.705.175)	(196.175)	1.494.767	(1.406.583)	595.071	708.564
Totale B.I Immobilizzazioni immateriali		5.429.671	336.474	(1.642.438)	4.123.708	(4.530.396)	(369.691)	1.643.573	(3.256.514)	899.276	867.191

Movimentazione 2020 delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	aliquota	COSTO STORICO						FONDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO		
		Costo storico 31.12.2019	Incrementi	Rivalutaz.	Decrementi	Altri movimenti	Costo storico 31.12.2020	F.do amm.to 31.12.2019	Amm.to 2020	Decrementi f.do amm.to	Altri movimenti	F.do amm.to 31.12.2020	NBV 31.12.2019	NBV 31.12.2020	
TERRENI PARTITARIO		1.925.429	0		0		1.925.429	-14.609		0		-14.609	1.910.820	1.910.820	
FABBRICATI CIVILI	3%	2.109.013	22.501		0		2.131.514	-515.544		-55.442		-570.985	1.593.469	1.560.529	
FABBRICATI INDUSTRIALI PARTITARIO	3%	1.776.594	39.495		0		1.816.089	-368.202		-37.583		-405.785	1.408.392	1.410.304	
1) Terreni e fabbricati		5.811.036	61.996		0	0	5.873.032	-898.355		-93.025	0	0	-991.379	4.912.681	4.881.652
IMPIANTI GENERICI	10%	1.397.043	75.870		-535	-43	1.472.335	-1.180.158		-47.888	535	565	-1.226.947	216.885	245.388
MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI	15%	87.069.731	3.128.352	542.467	-1.269.603	91	89.471.037	-51.704.828	-7.816.804	251.456	-1.592	-59.271.768	35.364.904	30.199.269	
ESCAVATORI E PALE MECCANICHE PARTITAR	20%	1.644.306	330		-26.248	97	1.618.485	-1.245.927		-105.510	26.248	-44	-1.325.232	398.379	293.253
2) Impianti e macchinari		90.111.081	3.204.551	542.467	-1.296.386	145	92.561.857	-54.130.913	-7.970.202	278.239	-1.072	-61.823.948	35.980.168	30.737.909	
ATTREZZATURA VARIA PARTITARIO	40%	6.654.097	688.102		-86.242	0	7.255.957	-6.037.810		-464.057	69.956	-1.921	-6.433.832	616.287	822.125
CASSEFORME E CENTINE PARTITARIO	25%	2.563.383	9.083		0	0	2.572.466	-2.553.675		-7.625	0	-1	-2.561.301	9.708	11.165
3) Attrezzature industriali e commerciali		9.217.480	697.185	0	-86.242	0	9.828.423	-8.591.485	-471.681	69.956	-1.922	-8.995.132	625.995	833.290	
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANIC	20%	854.478	25.115		-1.098	141	878.636	-793.781		-20.497	1.098	-1.577	-814.757	60.697	63.879
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%	296.302	0			-243	296.059	-263.938		-6.072	0	308	-269.702	32.364	26.357
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%	930.812	81.321		-2.786	201	1.009.548	-852.077		-88.731	1.098	258	-739.453	278.735	270.096
AUTOVEICOLI	25%	832.276	44.502		-33.977		842.801	-658.778		-75.587	31.467	4.731	-698.167	173.498	144.635
BARCONI CHIATTE PONTONI -NAVIGAZ INTERNA		2.066	0				2.066	-2.066		0	0		-2.066	0	0
COSTRUZIONI LEGGERE	12,5%	821.031	90.178		-6.985	-31	904.192	-719.087		-43.766	4.096	-305	-759.062	101.944	145.130
BENI INFERIORE A 516.46 EURO	100%	37.522	0				37.522	-37.522		0	0		-37.522	0	0
4) Altri beni		3.774.487	241.117	0	-44.846	68	3.970.825	-3.127.249	-234.654	37.759	3.415	-3.320.729	647.238	650.096	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI P		110.000	149.269		0	0	259.269	0	0	0	0	0	110.000	259.269	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		110.000	149.269	0	0	0	259.269	0	0	0	0	0	110.000	259.269	
Totale		109.024.083	4.354.118	542.467	-1.427.474	213	112.493.405	-66.748.001	-8.769.562	385.954	421	-75.131.188	42.276.082	37.362.217	

	Capitale e Riserve rettificate 2020	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre come da bilancio della Capogruppo	30.597.061	4.573.552	35.170.613
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre delle altre società del Gruppo	-2.157.431	1.840.303	-317.128
Patrimoni netti e risultato al 31 dicembre aggregati	28.439.630	6.413.855	34.853.485
Storno Partecipazioni	-2.642.392	0	-2.642.392
Imputazione avviamento da elisione partecipazione	111.340	-95.557	15.782
Storno fondi partecipate	1.860.914	84.000	1.944.914
Effetto scritture Leasing con metodo finanziario	1.421.674	-100.384	1.321.290
Storno plusvalenze su cessione beni infragruppo	-350.033	55.832	-294.200
Altre scritture di consolidamento	-1.112.524	-36.045	-1.148.569
totale scritture di consolidamento	-711.021	-92.154	-803.175
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre come da bilancio Consolidato	27.728.609	6.321.701	34.050.310

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Voci	Consistenza iniziale	Aumento di capitale Capogruppo	Destinazione dell'utile	Altre Variazioni	Utile (perdita) dell'esercizio	consistenza finale
Patrimonio netto di spettanza del gruppo						
Capitale sociale	11.000.000	14.000.000				25.000.000
<i>Riserva di Rivalutazione</i>	7.232.248	-7.232.248				-
<i>Riserva di Rivalutazione L.126/20</i>				526.193		526.193
<i>Riserva legale</i>	621.507		166.642	326		788.475
Riserva ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	327.727					327.727
Riserva L.413/91 art.33 C.9	69.091					69.091
Riserva di traduzione	-515.569			-764.975		- 1.280.544
<i>Altre Riserve distintamente indicate:</i>						-
Riserva Straordinaria	5.013.590	-3.767.752	3.166.192			4.412.030
						-
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813					29.813
Riserva per operazioni di copertura flussi	-5.991			-195.652		- 201.643
Riserva utili su cambi da valutazione	177.470			1		177.471
						-
Utile (perdite) a nuovo	-1.212.745		-364.950	-693.458		- 2.271.153
Utile (perdita) dell' esercizio	2.967.884		-2.967.884		5.356.174	5.356.174
Totale Patrimonio netto del gruppo	25.705.023	3.000.000	0	-1.127.565	5.356.174	32.933.634
Patrimonio netto di spettanza di terzi						
Capitale e riserve	-124.981		249.828	26.302		151.149
	0					-
Utile (perdita) dell' esercizio	249.828		-249.828		965.527	965.527
Totale patrimonio netto di terzi	124.847		0	26.302	965.527	1.116.676
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.829.870	3.000.000	0	-1.101.263	6.321.701	34.050.310

FINANZIAMENTI MEDIO LUNGO TERMINE									
Istituto finanziatore	Tipologia mutuo	anno stipula	durata	EURO valore orig.	scadenza	31/12/2020 residuo tot	Scad entro 31.12.21	Scad oltre 31.12.21	Di cui scad. oltre 31.12.25
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2013	9 anni	3.999.000	01/07/2022	999.750	499.875	499.875	-
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2013	12 anni	1.500.000	30/06/2025	733.220	146.436	586.784	-
BANCA ETICA	CHIROGRAFARIO	2016	10 anni	380.000	29/09/2026	234.471	36.954	197.517	33.287
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2017	4 anni	1.951.000	31/03/2021	133.074	133.074	-	-
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2017	8 anni	4.220.000	17/07/2025	2.901.250	527.500	2.373.750	-
PRIMA CASSA	CHIROGRAFARIO	2018	3 anni	350.000	06/07/2021	70.818	70.818	-	-
INTESA SAN PAOLO	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	2.500.000	13/12/2023	1.610.257	524.575	1.085.682	-
BPM	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	1.500.000	31/12/2023	918.635	299.655	618.980	-
BANCA TER	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	1.500.000	31/12/2023	924.986	299.767	625.219	-
CREDIFRIULI	CHIROGRAFARIO	2019	3 anni	1.500.000	07/05/2022	723.873	507.875	215.998	-
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2019	11 anni	5.775.000	30/06/2030	5.486.250	577.500	4.908.750	2.598.750
REIFFEISEN-CREDEM	CHIROGRAFARIO	2020	4 anni	1.000.000	30/04/2024	879.945	244.268	635.677	-
B.INTESA SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	5.000.000	-	5.000.000	937.500
BPM SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	5.000.000	-	5.000.000	937.500
CASSA CENTRALE SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/11/2026	5.000.000	-	5.000.000	1.250.000
RETTIFICA COSTO AMMORTIZZATO						- 39.307 -	9.971 -	29.336 -	923
TOTALE						30.577.222	3.858.326	26.718.896	5.756.114

**EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLE RILEVAZIONI
DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO**

ATTIVITA'	2019	2020
a) Contratti in corso:		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	9.687.427	8.459.316
+ Variazione crediti debiti già contabilizzati	1.524.840	990.000
- Beni in leasing finanziario riscattati non presenti nella tabella valorizzazione beni in leasing		- 450.000
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 2.752.952	- 2.473.597
+ utilizzo fondo		101.250
+/- Rettifiche/ riprese di valore su beni in leasing finanziario		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	8.459.316	6.626.968
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (d)	6.684.998	5.891.086
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	1.524.840	990.000
- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 2.318.752	- 2.391.221
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	5.891.086	4.489.864
Variazione crediti debiti già contabilizzati	596.421	304.524
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	1.971.809	1.832.580
e) Effetto fiscale	- 550.135	- 511.290
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.421.674	1.321.291

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	2019	2020
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni+quota maxi canone)	2.524.852	2.445.863
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 131.724	- 111.494
Quote di ammortamento	- 2.752.952	- 2.473.597
Effetto sul risultato prima delle imposte	- 359.824	- 139.228
Rilevazione dell'effetto fiscale	100.391	38.845
Effetto sul risultato dell'esercizio	- 259.433	- 100.383

GRUPPO I.CO.P.

Capogruppo: I.CO.P. S.p.A. Società Benefit

***BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 25.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303***

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Signori Soci,

il Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2020 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che sottoponiamo alla Vostra attenzione, è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge di cui al D Lgs 127/91 artt 25 e ss, interpretate e integrate dai Principi Contabili Nazionali OIC.

Il documento contabile evidenzia un risultato positivo complessivo dell'esercizio pari a € 6.321.701 al netto delle imposte con un incremento del 97% rispetto al risultato netto del precedente esercizio.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'anno 2020 è stato caratterizzato inevitabilmente per tutte le entità del Gruppo dall'emergenza pandemica Covid-19 con le conseguenti sospensioni dei cantieri, un clima di generale incertezza e le problematiche connesse con l'organizzazione del lavoro. Il Gruppo ha saputo rispondere a queste criticità mettendo in atto una serie di misure efficaci al fine di tutelare innanzitutto la salute dei collaboratori e poi preservare il corretto andamento dell'attività economica e l'adeguato equilibrio finanziario.

Attualmente, tutti i cantieri sono aperti ed operativi, ma ricordiamo che nel corso del 2020 si sono registrate sospensioni soprattutto in Italia ed in Francia.

La Capogruppo e le società partecipate hanno reagito all'emergenza adottando prontamente scelte organizzative basate sull'applicazione dello smart working che ha consentito la prosecuzione delle attività in modo ordinato ed efficiente. Le politiche di tutela della salute adottate in cantiere, dove lo smart working risultava inapplicabile, e negli uffici hanno permesso di evitare contagi.

Sotto il profilo economico, sono stati redatti tempestivamente aggiornamenti del budget annuale e pluriennale in modo da monitorare gli effetti della pandemia sugli obiettivi economici e finanziari dell'impresa.

L'impatto dell'emergenza pandemica ha inevitabilmente inciso sull'andamento aziendale

riducendone il volume d'affari.

La Società ha saputo, però, reagire adottando una serie di misure che hanno da un lato consentito di raggiungere comunque risultati reddituali distintivi e dall'altro proseguendo nel piano di sviluppo concretizzando alcune operazioni di natura straordinaria successivamente elencate nella presente sezione.

La correttezza di tali scelte è testimoniata dal rating upgrade ottenuto ad inizio 2021. Cerved Rating Agency ha infatti modificato il rating di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit migliorandolo da B1.2 a B1.1. Tale risultato rappresenta un riconoscimento non solo per la Capogruppo, ma per tutto il Gruppo ICOP.

È un risultato significativo che testimonia la bontà del percorso intrapreso negli ultimi anni Gruppo ICOP finalizzato al miglioramento congiunto dei margini reddituali, della patrimonializzazione e della struttura finanziaria nel suo complesso ed è particolarmente rilevante il raggiungimento di tale risultato in una fase così complessa e critica per il contesto economico globale.

Riportiamo di seguito gli accadimenti aziendali più significativi dell'esercizio:

SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA

L'accordo di Programma rappresenta un passaggio fondamentale verso una fase di nuova industrializzazione del territorio, in cui vengono coniugati sviluppo avanzato e sostenibilità. In base all'accordo è prevista la bonifica e lo sviluppo delle aree dell'area caldo della ferriera di Servola a Trieste per una superficie pari a 25 ettari con investimenti pari a € 98 milioni. Si tratta di uno dei progetti più importanti in fase di avvio in Italia finalizzato alla conversione green di siti industriali caratterizzati da rilevanti problematiche ambientali. Con questo progetto, un'area storicamente inquinata potrà diventare fulcro del futuro sviluppo sostenibile del Porto di Trieste. Le parti pubbliche intervenute sono Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, l'Agenzia del Demanio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste. Le parti private sono state il Gruppo Arvedi ed ICOP.

TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' BENEFIT

I.CO.P. S.p.A., prima tra le imprese italiane di costruzione, è diventata una delle 256 società benefit (tra le quali 24 società per azioni) presenti nel Paese. L'adesione al nuovo modello è stata deliberata in occasione dell'assemblea straordinaria dell'azienda di ottobre.

Nell'oggetto sociale è stato incluso ed esplicitato il perseguimento di finalità di beneficio comune oltre al profitto degli azionisti, e formalizzato un paradigma che ha sempre animato l'impresa nel suo sviluppo.

In particolare, lo Statuto prevede che "in quanto Società benefit, ai sensi e per gli effetti della legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo unico, commi 376-384, la società intende perseguire

nell'esercizio della propria attività economica, una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse”.

La Società nell'oggetto sociale ha identificato le seguenti specifiche finalità di beneficio comune: sostenibilità sociale: l'adozione di misure di welfare aziendale, l'elaborazione di progetti di conciliazione famiglia-lavoro, il sostegno a progetti di cooperazione internazionale e di rete con il territorio; sostenibilità ambientale: l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili; la collaborazione e la sinergia con organizzazioni non profit, fondazioni, istituzioni culturali, associazioni e società il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società, per contribuire al loro sviluppo. Conseguentemente, la denominazione della società è stata aggiornata in “I.CO.P. S.p.A. Società Benefit”.

AUMENTO DI CAPITALE DA 11 A 25 MILIONI DI EURO

In data 28 dicembre 2020, i Soci della Capogruppo. hanno unanimemente deliberato l'aumento di capitale sociale da 11 a 25 milioni di euro. Questa decisione, finalizzata a sostenere la Società ed il Gruppo ICOP nel piano di crescita programmato per i prossimi esercizi, ha rappresentato un segno tangibile dell'impegno dei Soci e delle aspettative del management e dei collaboratori nella crescita delle attività aziendali per il futuro, segno ancor più importante in una fase così complessa ed incerta quale quella che caratterizza l'attuale contesto economico generale.

Per quanto riguarda l'attività caratteristica, le risultanze del Bilancio 2020 evidenziano, come già accennato, una significativa riduzione del volume d'affari. Tale riduzione, già anticipata nella Relazione sulla Gestione al 31.12.2019, costituisce una temporanea interruzione della crescita che ha interessato il Gruppo ininterrottamente dal 2014 al 2019. Si è trattata di una riduzione nella quale ha inciso da un lato l'emergenza Covid 19 e dall'altro il completamento delle principali commesse che avevano caratterizzato gli ultimi esercizi (tra tutte il progetto Piattaforma Logistica Trieste e il progetto Grand Paris Express- Linea 16). Tra gli effetti Covid, segnaliamo l'annullamento di una gara d'appalto nelle Barbados, gara nella quale Icop spa era risultata aggiudicataria, ma i cui lavori sono stati annullati dal governo locale.

Tra le attività svolte nel 2020 dalle società partecipate si sottolinea in particolare il buon risultato raggiunto da Icop El Salvador, il miglioramento delle performance di Icop Malesia e di Icop Sweden.

E' stato invece un anno complicato per Impresa Taverna Srl, la quale ha subito una sospensione delle attività nel cantiere principale dovuta a fatti estranei alla gestione aziendale. I lavori stanno adesso riprendendo, ma inevitabilmente questa sospensione ha inciso sui risultati dell'esercizio 2020.

Le aspettative per la Società ed il Gruppo sono di riprendere il percorso di crescita già a partire dall'esercizio 2021.

Se il volume della produzione non è stato premiante nel 2020, la redditività lorda e quella netta hanno invece raggiunto livelli assolutamente distintivi. Come già anticipato nei precedenti bilanci, Il Gruppo da tempo persegue una strategia finalizzata non solo all'incremento dei volumi, ma soprattutto al miglioramento della marginalità presidiando settori e nicchie di mercato caratterizzate da alta tecnologia e marginalità significativa. I risultati reddituali raggiunti nel 2020 ne sono testimoni e costituiscono una premessa incoraggiante per le previsioni di budget dei successivi esercizi.

Nuove tecnologie ed espansione internazionale rimangono fermamente le direttrici principali lungo le quali si sta sviluppando la strategia societaria. Partnership con importanti Gruppi esteri, capacità di proporre soluzioni innovative, dotazione di attrezzature avanzate unitamente a competenze tecniche distintive compongono il mix di fattori che consentono di realizzare i sopramenzionati indirizzi strategici.

Sotto il profilo finanziario, l'indebitamento ha registrato nel corso dell'esercizio una riduzione. Si segnala che, nonostante la possibilità di utilizzare le moratorie messe a disposizione dalla normativa emergenziale approvata dal Governo Italiano nel corso del 2020, I.CO.P. S.p.A. S.B. e le altre società del Gruppo hanno preferito mantenere fede a tutti gli impegni assunti con gli Istituti Bancari. Pertanto non sono state utilizzate moratorie rispettando i termini di scadenza dei finanziamenti. Si è invece attinto alle fonti di finanziamento messe a disposizione dagli Istituti Bancari con controgaranzia SACE-MCC. Il tutto all'interno di livelli assolutamente tollerabili e con un rapporto PFN/PN che si colloca sotto la soglia 2/1, obiettivo strategico fissato dal management come presupposto essenziale per dare stabilità allo sviluppo aziendale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL COMUNE CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono mantenuti particolarmente significativi i rapporti commerciali all'interno del Gruppo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti verso le società esterne all'area di consolidamento:

Denominazione	Rapporto	Credit commerciali	Credit Finanziari	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
BANCHINA MAZZARO SCARL	Controllo	12.290		- 7.454		
DICOP GMBH (D)	Controllo	44.202	19.374	52.336		
FVG CINQUE SCARL IN LIQ.	Controllo	58.669	146.308	276.464	34.613	
AUSA SCARL	Collegamento	30.218		131.451	326.491	
BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	Collegamento	70.838		17.083	1.155	128
CIVITA SCARL	Collegamento	39.285	258.430	- .980	2.078	
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento	6.000		8.837	8.374	5.128
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento	11.383		18.422	8.837	6.128
JV EIFFAGE-ICOP	Collegamento	16.464.316		21.216.322	11.083.677	3.656.110
EPI SAS EMPRESA DE PILOTAJE INTERNACIONAL SAS	Collegamento	-				
MARIANO SCARL	Collegamento	7.786	122.077	104.548	897	
HHLA PLT ITALY SRL	Collegamento	5.184.538	4.739.186		83.200	3.928.679
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	Collegamento	416.995	230.620	471.839	68.895	14.638
RIMATI SCARL	Collegamento			- 8.202	635	
CRESCENZA.3 SCARL	Collegamento	607.721,00		1.407.649	4.110.988	3.303.184
SAV AQ2 SCARL	Collegamento			443.826	645.971	660
NICOSIA STRADE SCARL	Collegamento		10.000,00	7.838	7.838	

I rapporti di gruppo evidenziano le scelte strategiche ed operative di I.CO.P. S.p.A. finalizzate a presidiare con le diverse società del gruppo le distinte aree strategiche d'affari d'interesse:

- ISP Construction S.A. (CH) costituisce il soggetto di riferimento per il settore fondazioni speciali in Svizzera;
- Impresa Taverna S.r.l. copre i settori dell'edilizia marittima e dell'edilizia infrastrutturale tradizionale;
- Icop Denmark Aps (DK) costituita per presidiare il mercato scandinavo ha radicato la propria presenza nell'area;
- Icop Sweden AS, è l'ultima società estera costituita nel corso del 2019 per presidiare il mercato svedese.
- Exin de Occidente SA (Mex) e Icop El Salvador (EIS) sono le due società controllate, di cui la seconda costituita nel 2019, per la realizzazione di opere microtunnel per il settore oil & gas ed energetico in collaborazione con grandi gruppi internazionali.
- Icop Construction Sdn Bhd e Dicon Sdn Bhd (Malesia) le due società, controllate da I.CO.P. S.p.A. a partire dall'esercizio 2015 rappresentano il braccio operativo di I.CO.P. S.p.A. nel Sud Est Asiatico con particolare attenzione al settore microtunnel;

- PLT Srl è la società di riferimento per il progetto relativo alla Piattaforma Logistica di Trieste;
- le società consortili sovrintendono all'esecuzione delle singole opere d'appalto da realizzarsi in Associazione Temporanea d'Impresa. E' doverosa al riguardo una menzione per ICT Scarl, la società consortile costituita tra ICOP S.p.A. e Cosmo Ambiente Srl al fine di realizzare la nuova Banchina Portuale di Trieste;
- la Capogruppo I.CO.P. S.p.A. opera direttamente nel settore microtunnel in Italia, nei sottopassi ferroviari, nelle fondazioni speciali e in lavori di ingegneria del sottosuolo e nell'appaltistica pubblica oltre a svolgere l'attività di coordinamento e di supporto delle varie società partecipate fornendo in particolare i servizi del proprio ufficio tecnico;
- si sottolinea che la società I.CO.P. S.p.A. opera all'estero anche per mezzo di stabili organizzazioni; le principali sono localizzate in Francia, Germania e, dal 2020, in Norvegia.

Le interrelazioni tra le società del gruppo sono finalizzate a sostenere uno sviluppo ordinato della crescita aziendale con strutture e soggetti giuridici distinti e, nel contempo, perseguono lo scopo sinergico di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche con la messa a disposizione tra le varie entità di competenze, personale e attrezzature.

INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i dati di conto economico riclassificati a valore aggiunto e margine operativo lordo

	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%
<i>Ricavi delle vendite(Rv)</i>	118.138.874	96,5	148.711.355	97,8	108.741.968	97,6
<i>Altri ricavi(Ra)</i>	3.670.980	3,0	2.894.449	1,9	2.560.691	2,3
<i>Produzione interna(Pi)</i>	607.363	0,5	498.051	0,3	121.349	0,1
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	122.417.217	100,0	152.103.856	100,0	111.424.008	100,0
B. Costi esterni	89.200.641	72,9	116.124.437	76,3	74.310.706	66,7
<i>Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)</i>	32.924.379	26,9	34.903.359	22,9	20.919.600	18,8
<i>Altri costi operativi esterni(Coe)</i>	56.276.262	46,0	81.221.077	53,4	53.391.106	47,9
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	33.216.576	27,1	35.979.419	23,7	37.113.302	33,3
<i>D.Costi del personale(Cp)</i>	19.435.646	15,9	22.639.947	14,9	18.923.245	17,0
E.EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	13.780.930	11,3	13.339.472	8,8	18.190.057	16,3
<i>F.Ammortamenti e svalutazioni</i>	8.839.557	7,2	8.622.407	5,7	9.276.270	8,3
<i>Ammortamenti(Amm)</i>	7.620.958	6,2	8.456.613	5,6	9.139.252	8,2
<i>Accantonamenti e svalutazioni(Acc)</i>	1.218.599	1,0	165.794	0,1	137.017	0,1
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	4.941.373	4,0	4.717.065	3,1	8.913.787	8,0
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	39.704	0,0	5.340	0,0	0	0,0
<i>Proventi extra-caratteristici(P e-c)</i>	39.704	0,0	10.222	0,0	0	0,0
<i>Oneri extra-caratteristici(O e-c)</i>	0	0,0	4.882	0,0	0	0,0
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	4.981.077	4,1	4.722.405	3,1	8.913.787	8,0
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<i>Proventi straordinari(Ps)</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<i>Oneri straordinari(Os)</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0
M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	4.981.077	4,1	4.722.405	3,1	8.913.787	8,0

N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	2.196.891	1,8	1.238.606	0,8	1.939.809	1,7
<i>Gestione finanziaria</i>	2.196.891	1,8	1.238.606	0,8	1.939.809	1,7
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	2.784.186	2,3	3.483.799	2,3	6.973.978	6,3
<i>P.Imposte sul reddito(I)</i>	830.250	0,7	266.087	0,2	652.278	0,6
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	1.953.937	1,6	3.217.712	2,1	6.321.701	5,7

Al fine di fornire una più chiara evidenza delle variazioni registrate rispetto al precedente esercizio, si riporta la seguente tabella riepilogativa.

	Anno 2019	Anno 2020	Variazioni %
<i>Ricavi delle vendite(Rv)</i>	148.711.355	108.741.968	-26,9%
<i>Altri ricavi(Ra)</i>	2.894.449	2.560.691	-11,5%
<i>Produzione interna(Pi)</i>	498.051	121.349	-75,6%
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	152.103.856	111.424.008	-26,7%
<i>B. Costi esterni</i>	116.124.437	74.310.706	-36,0%
<i>Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)</i>	34.903.359	20.919.600	-40,1%
<i>Altri costi operativi esterni(Coe)</i>	81.221.077	53.391.106	-34,3%
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	35.979.419	37.113.302	3,2%
<i>D.Costi del personale(Cp)</i>	22.639.947	18.923.245	-16,4%
E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	13.339.472	18.190.057	36,4%
<i>F.Ammortamenti e svalutazioni</i>	8.622.407	9.276.270	7,6%
<i>Ammortamenti(Amm)</i>	8.456.613	9.139.252	8,1%
<i>Accantonamenti e svalutazioni(Acc)</i>	165.794	137.017	-17,4%
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	4.717.065	8.913.787	89,0%
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	5.340	0	-100,0%
<i>Proventi extra-caratteristici(P e-c)</i>	10.222	0	-100,0%
<i>Oneri extra-caratteristici(O e-c)</i>	4.882	0	
		0	
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	4.722.405	8.913.787	88,8%

<i>L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)</i>	0	0	
<i>Proventi straordinari(Ps)</i>	0	0	
<i>Oneri straordinari(Os)</i>	0	0	
<i>M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)</i>	4.722.405	8.913.787	88,8%
<i>N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE</i>	1.238.606	1.939.809	56,6%
<i>Gestione finanziaria</i>	1.238.606	1.939.809	56,6%
<i>O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)</i>	3.483.799	6.973.978	100,2%
<i>P.Imposte sul reddito(I)</i>	266.087	652.278	145,1%
<i>RISULTATO NETTO(RN) (O-P)</i>	3.217.712	6.321.701	96%

Le principali considerazioni che emergono dall'analisi del quadro economico si possono sintetizzare come segue:

ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

L'andamento del Gruppo, in termini di valore della produzione, evidenzia un decremento pari a circa il 26% dovuto al mancato avvio di nuove commesse causato da Covid 19 e al completamento in corso d'anno delle principali commesse che avevano caratterizzato i precedenti esercizi: Piattaforma Logistica Trieste e Grand Paris Express Linea 16.

VALORE AGGIUNTO

Nonostante la significativa riduzione del volume d'affari, il valore aggiunto ha registrato un lieve incremento in valore assoluto segnando una forte crescita a livello di incidenza percentuale sul volume d'affari.

EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO

Il margine operativo registra una crescita di oltre il 36% in valore assoluto rispetto ai risultati dell'anno precedente. Il Gruppo ha raggiunto un rapporto Ebitda/Volume d'affari superiore al 16%. Si tratta di un valore di molto superiore alle medie di settore che va a premiare le scelte strategiche ed operative assunte dal Gruppo negli ultimi anni. Obiettivo per i prossimi esercizi sarà mantenere tali livelli.

REDDITO OPERATIVO

Anche per il reddito operativo valgono le considerazioni espresse per il MOL.

RISULTATO NETTO

L'utile netto risulta pressoché raddoppiato rispetto al precedente esercizio. Marginalità industriale in forte crescita, contenimento degli oneri finanziari e bassa fiscalità determinata in particolare dagli effetti dell'iperammortamento sulla Capogruppo sono i tre fattori principali che determinano un risultato molto positivo a livello di redditività netta e che consente di accelerare lungo il percorso della patrimonializzazione del Gruppo, considerata anche la politica di accantonamento degli utili.

INDICATORI DI REDDITIVITA'

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di redditività economica, scelti tra quelli più significativi in relazione alla situazione della società, intesi quali indicatori di performance mirati ad indagare l'attitudine dell'impresa ad utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi soddisfacenti ed adeguatamente remunerativi.

Indici di redditività	2017	2018	2019	2020
ROE(Return On Equity)	11,76%	12,30%	12,46%	18,57%
ROE lordo (EBT)	23,02%	17,52%	13,49%	20,48%
ROI(Return On Investment)	12,99%	11,09%	8,06%	15,10%
RONA Normalizzato	11,52%	9,01%	6,71%	12,01%
ROS(Return on Sales)	5,95%	4,16%	3,16%	8,19%
ROP(Return on Production)	5,73%	4,04%	3,10%	8,00%

Tutti gli indicatori sopra riportati evidenziano incrementi rilevanti rispetto all'esercizio precedenti.

L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%
ATTIVO FISSO(AF)	43.564.641	30,64	51.730.134	33,16	47.176.293	29,14
Immobilizzazioni immateriali(I imm)	1.233.207	0,87	899.273	0,58	867.191	0,54
Immobilizzazioni mmateriali(I mat)	33.579.958	23,62	42.276.082	27,10	37.362.217	23,08
Immobilizzazioni finanziarie(I fin)	8.751.476	6,16	8.554.779	5,48	8.946.885	5,53
ATTIVO CIRCOLANTE(AC)	98.604.651	69,36	104.249.067	66,84	114.728.471	70,86
Magazzino(M)	28.449.451	20,01	23.583.915	15,12	22.564.398	13,94
Liquidità differite(Ld)	55.025.549	38,70	67.373.701	43,19	76.423.804	47,20
Liquidità immediate(Li)	15.129.651	10,64	13.291.451	8,52	15.740.270	9,72
CAPITALE INVESTITO(CI)	142.169.292	100,00	155.979.201	100,00	161.904.764	100,00
MEZZI PROPRI(MP)	15.889.273	11,18	25.829.870	16,56	34.050.310	21,03
PASSIVITA' CONSOLIDATE(Pcons)	26.902.944	18,92	27.288.987	17,50	43.300.221	26,74
Finanziarie(PconsF)	25.081.632	17,64	25.659.409	16,45	41.107.081	25,39
Non finanziarie(PconsNF)	1.821.312	1,28	1.629.577	1,04	2.193.140	1,35
PASSIVITA' CORRENTI(Pcorr)	99.377.076	69,90	102.860.345	65,94	84.554.234	52,22
Finanziarie(PcorrF)	29.415.367	20,69	32.097.694	20,58	14.555.135	8,99
Non finanziarie(PcorrNF)	69.961.709	49,21	70.762.651	45,37	69.999.098	43,23
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	142.169.292	100,00	155.979.201	100,00	161.904.764	100,00

Dal punto di vista patrimoniale, è necessario sottolineare il forte incremento del patrimonio netto contabile più che raddoppiato nell'arco di due esercizi. La costante politica di accantonamento degli utili e l'aumento di capitale deliberato a fine esercizio hanno consentito di dotare la Capogruppo ed il Gruppo di un patrimonio adeguato per affrontare le prossime sfide e per i

piani di crescita. Oltre all'incremento del patrimonio netto aziendale si sottolinea il deciso miglioramento della struttura finanziaria complessiva e la riduzione della posizione finanziaria netta complessiva. L'incremento delle passività consolidate, infatti, unitamente all'incremento dei mezzi propri consente alla Società di poter godere di una struttura finanziaria più stabile con una migliore copertura degli impegni a breve. Tale struttura è stata ottenuta con una nuova pianificazione e diversificazione delle fonti di finanziamento realizzata in particolare dalla Capogruppo la quale, considerate le aspettative reddituali, ha ritenuto opportuno l'utilizzo di strumenti finanziari quali mutui a lungo termine ed emissioni di prestito obbligazionario che seppure più onerosi dell'indebitamento bancario ordinario di breve periodo, permettono di affrontare con maggiore stabilità una fase impegnativa per investimenti e crescita dimensionale.

	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%
<i>IMPIEGHI</i>						
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO(CIO)	116.336.759		130.862.540		130.976.742	
-Passività operative(PO)	71.783.020		72.350.775		71.926.679	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO(CION)	44.553.738	80,63	58.511.765	83,19	59.050.063	79,54
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVE(I E-O)	10.702.883	19,37	11.825.210	16,81	15.187.753	20,46
CAPITALE INVESTITO NETTO(CIN)	55.256.621	100,00	70.336.975	100,00	74.237.815	100,00
<i>FONTI</i>						
MEZZI PROPRI(MP)	15.889.273	28,76	25.829.870	36,72	34.050.310	45,87
DEBITI FINANZIARI(DF)	39.367.348	71,24	44.507.105	63,28	40.187.506	54,13
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	55.256.621	100,00	70.336.975	100,00	74.237.815	100,00

L'incremento del Capitale investito e del Capitale investito netto sono diretta conseguenza dell'incremento degli asset e del volume d'affari.

SITUAZIONE FINANZIARIA GLOBALE

Innanzitutto, si riporta qui di seguito l'evidenza del cash flow generato dalla gestione reddituale.

Voce	2017	2018	2019	2020
Utile netto (perdita) dell'esercizio	1.581.454	1.953.937	3.217.712	6.321.701
Ammortamenti	7.082.039	7.621.635	8.456.612	9.130.252
Svalutazione immobilizzazioni	24.734	7.996	0	0
Accantonamento a fondi rischi, fondi quiesc - utilizzo fondi	1.925.239	1.210.602	165.794	137.017
Rivalutazione di strumenti finanziari derivati	-56.378	-39.704	-5.340	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-349.833	-882.134	-544.946	-156.562
Accantonamento al fondo TFR e altri fondi previdenziali	579.016	643.228	660.698	676.483
Cash flow gestione reddituale	10.786.271	10.515.560	11.950.530	16.108.891

Come si evince agevolmente dalla tabella soprastante, il Gruppo nel corso del 2020 ha dato prova non solo di generare reddito, ma anche di generare importanti flussi di cassa con un cash flow operativo record superiore ai 16 milioni di euro.

Si procede quindi con l'indagine finanziaria della Società con l'analisi di diversi indicatori patrimoniali e finanziari.

A. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni più significativi illustrando i relativi valori riferiti agli esercizi considerati.

Finanziamento delle immobilizzazioni		2017	2018	2019	2020
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/ Att fisso)	MP/AF	0,38	0,36	0,50	0,72
Margine primario di struttura (Mezzi propri - Att fisso)	MP-AF	-21.643.610	-27.675.368	-25.900.264	-13.125.983
Quoziente secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons-Att fisso)	(MP+Pcons)-AF	1,18	0,98	1,03	1,64
Margine secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons-Att fisso)	MP+Pcons-AF	6.178.439	-772.424	1.388.723	30.174.238

Come già accennato, si sottolinea l'importante politica di strutturazione delle fonti di finanziamento perseguita ed implementata dal Gruppo nel corso dell'esercizio. Il margine secondario di struttura, in particolare, esprime ed evidenzia il corretto bilanciamento temporale delle fonti e degli impieghi in progresso rispetto al precedente esercizio.

B. INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

INDICE DI INDEBITAMENTO

Indici di composizione delle fonti		2017	2018	2019	2020
Indice di autonomia finanziaria (<i>Mezzi pr./Cap di finanziam</i>)	MP/CF	10,75%	11,18%	16,56%	21,03%
Indice di indebitamento (<i>Tot passività/Cap di finanz</i>)	(Pcons+Pcorr)/CF	89,25%	88,82%	83,44%	78,97%
Indice di indebitamento a m-l/t (<i>Passiv Consol/Capit di finanz</i>)	Pcons/CF	22,23%	18,92%	17,50%	26,74%
Indice di indebitamento a b/t (<i>Passiv Correnti/Capit di finanz</i>)	Pcorr/CF	67,02%	69,90%	65,94%	52,22%

Si evidenzia in particolare il miglioramento dell'indice di autonomia finanziaria determinato dall'incremento patrimoniale e la collegata riduzione dell'indice complessivo di indebitamento.

C. INDICATORI DI SOLVIBILITA'

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di solvibilità più significativi con i relativi valori riferiti agli esercizi considerati:

Indici primari di liquidità		2017	2018	2019	2020
Quoz. di disponibilità (Circolate/Passiv correnti)	AC/Pcorr	1,074	0,992	1,014	1,357
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	AC-Pcorr	6.178.439	-772.424	1.388.722	30.174.237
Posizione finanziaria netta a breve termine	Li-PcorrF	-11.941.167	-14.285.716	-18.806.243	1.185.135

Anche la presente tabella, palesa un deciso miglioramento dei risultati ottenuti nel precedente esercizio ed evidenzia comunque il sensibile progresso negli equilibri finanziari raggiunto nel lungo periodo segnalando in particolare un margine di disponibilità di assoluto rilievo ed una posizione finanziaria netta di breve termine positivo dopo molti anni.

GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, come già riportato in dettaglio nella nota integrativa al bilancio in esame, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni 2017	Acquisizioni 2018	Acquisizioni 2019	Acquisizioni 2020
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
- Impianti e macchinari	4.333	8.637	7.538	2.152
- Attrezzature	414	515	448	698
- Altri beni	133	661	288	450
- Impianti acquisiti con contratti di locazione finanziaria	3.919	3.546	1.517	1.054
Totale	8.799	13.359	9.791	4.354

Importi in €.000

Nell'esercizio 2020, dopo il consistente sforzo messo in campo nei precedenti esercizi, l'importo complessivo degli investimenti in attrezzature ed impianti sostenuti nell'esercizio è diminuito sensibilmente. La dotazione di attrezzature consente di coprire adeguatamente l'attuale capacità produttiva, mentre per il prossimo quinquennio è già stato pianificato il nuovo piano d'investimenti volto a sostenere l'atteso incremento del volume di affari.

Gli investimenti operati in impianti e macchinari riguardano l'acquisto di impianti specifici di cantiere con particolare riferimento a macchinari riguardanti i settori microtunnel e delle

fondazioni speciali. Gli acquisti in leasing sono stati in particolare finalizzati a dotare la struttura di attrezzature idonee a realizzare le commesse acquisite nel settore delle fondazioni speciali.

GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA E GESTIONE FINANZIARIA

Il Gruppo, ed in particolare la società capogruppo, nell'ordinario svolgimento della propria attività risulta esposta ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di prezzo.

Le società del Gruppo gestiscono i flussi di cassa in modo da sincronizzare flussi di uscita e flussi di entrata con l'obiettivo di ottimizzare la capacità di autofinanziamento. Tale attività è supportata da un processo di pianificazione e monitoraggio periodico.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428, co. 2, punto 6-bis, del cod. civ., si precisa che le società del Gruppo si sono dotate di procedure ispirate a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento e che prevede l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo, se non adeguatamente motivate.

Gli strumenti di finanza derivata sottoscritti dalla Capogruppo ed evidenziati in nota integrativa sono innanzitutto contratti IRS pluriennali finalizzati al contenimento degli oneri finanziari nell'eventualità di un rialzo nei corsi di mercato nel lungo periodo. Chiaramente in esercizi come il 2020 caratterizzati da livelli particolarmente ridotti di tassi a breve, tali strumenti comportano una onerosità, ma la finalità di tali strumenti è la copertura dei rischi nel lungo periodo legati all'indebitamento finanziario complessivo a tasso variabile. Inoltre nell'esercizio è stato sottoscritto un contratto di copertura flexible forward riguardante il tasso di cambio EURO/NOK, al fine di evitare rischiosità determinate dagli incassi relativi al primo contratto in corso di esecuzione in Norvegia.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti nell'ambito della gestione finanziaria nel corso dell'anno 2020 sono stati i seguenti:

- contenimento dell'esposizione finanziaria netta: l'indebitamento finanziario, infatti, ha subito un incremento decisamente contenuto se raffrontato con il piano d'investimenti messo in atto dalla società e con il significativo assorbimento di capitale circolante determinato anche dall'incremento del volume d'affari della Società Capogruppo e del Gruppo;
- contenimento degli oneri finanziari,

- equilibrio tra indebitamento a breve e a lungo termine; si prosegue nella politica di strutturare l'indebitamento finanziario in modo da:
 - dare un miglior equilibrio alla struttura finanziaria;
 - garantire le risorse finanziarie necessarie a sostenere la crescita prevista nei prossimi esercizi;
 - garantire le risorse finanziarie necessarie all'operatività corrente in una fase particolarmente critica a livello generale quale quella vissuta dal sistema economico mondiale a partire dal mese di settembre 2008 ed acuitosi nell'agosto 2011. A tale riguardo, si precisa che la Società non ha subito alcuna conseguenza significativa né sul fronte dei rapporti bancari né per quanto riguarda l'incasso dei crediti che hanno mantenuto una sostanziale regolarità.

Sempre ai sensi dell'art. 2428 c.6 bis sub b), si precisa che il rischio di credito è costantemente monitorato e oggetto di un apposito accantonamento. Le società del Gruppo hanno prudenzialmente accantonato fondi negli ultimi anni per oltre 4 milioni di euro. Tali fondi permetteranno di assorbire eventuali insolvenze sul fronte creditizio.

Le caratteristiche del settore in cui il Gruppo ICOP opera, ovvero il settore delle commesse edili di lungo periodo, comportano inevitabilmente delle conseguenze sotto il profilo finanziario dovute principalmente alla variabilità della tempistica di accettazione, collaudo e liquidazione dei lavori da parte della committenza.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la società persegue una politica di attenta valutazione nella tempistica e nelle modalità di approvvigionamento dei materiali d'opera.

AZIONI PROPRIE - AZIONI DI SOCIETÀ' CONTROLLANTI

La Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie né di società controllanti.

AMBIENTE – PERSONALE – RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo ICOP si sente coinvolto e adotta, nello svolgimento della propria attività, tutti i comportamenti necessari per offrire prodotti e servizi di Qualità, nel rispetto di codici di condotta Etici e Socialmente Responsabili, secondo processi e metodologie ispirati ai principi di tutela della Salute e Sicurezza di tutto il personale a vario titolo coinvolto, nonché di salvaguardia dell'Ambiente.

Molte delle attività e delle procedure attivate sono state sviluppate presso la capogruppo. Illustriamo di seguito i principali obiettivi raggiunti.

Il riesame dei sistemi di gestione integrati relativo all'anno 2020 del 31.03.2021, riassume i principali contenuti relativi all'andamento di ciascuna area direttiva come definita a livello di organigramma e descritta nel documento di organizzazione aziendale, includendo gli obiettivi e traguardi per tutti gli schemi di certificazione ed il Modello di Organizzazione e Gestione 231.

Gli sforzi profusi nel mantenimento di modelli sempre all'avanguardia, trovano la loro evidenza oggettiva nell'applicazione dei sistemi di gestione aziendale integrati ai sei standard di certificazione internazionale: ISO 9001:2015 Qualità - ISO 14001:2015 Ambiente - ISO 45001:2018 (in precedenza OHSAS 18001:2007) Salute e Sicurezza - SA 8000:2014 Responsabilità Sociale "Social Accountability" - ISO 37001:2016 Anticorruzione - ISO 39001:2016 Sicurezza del traffico stradale "Road Traffic System".

Nel corso del 2020, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha superato con esito positivo gli Audit degli Enti di certificazione per tutti gli schemi in essere, cinque dei quali relativi a rinnovi triennali incluso l'ottenimento dello standard ISO 45001:2018 in sostituzione del precedente OHSAS 18001:2007. L'obiettivo di mantenere le certificazioni in essere con un unico ente è stato raggiunto con ottimizzazione delle verifiche e dei costi. L'impegno è stato particolarmente ingente in considerazione al numero di certificazioni rinnovate, sia per l'importo ed il numero di giornate di audit, sia per la pandemia da Covid-19 che ha richiesto sforzi aggiuntivi per la preparazione degli audit da remoto (raccolta e digitalizzazione della documentazione necessaria a condurre le visite con efficienza) ma al tempo stesso ha permesso agli auditor di essere più approfonditi nei controlli documentali con utili spunti di miglioramento. I risultati positivi sono stati dimostrati anche dall'assenza di non conformità o visite aggiuntive.

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit da sempre investe molte energie e risorse finanziarie nell'ambito dello sviluppo sostenibile, un principio cardine per l'azienda inteso in senso economico, sociale ed ambientale, come fattore di innovazione e di competitività per creare valore condiviso.

Gli impegni in materia di sostenibilità sociale nel rispetto delle regole etiche e di Responsabilità Sociale d'impresa (CSR), legati non solo alla certificazione SA 8000, ma anche ai diversi progetti di cooperazione internazionale, welfare aziendale e di rete con il territorio, sono continuati con il coinvolgimento di tutti i lavoratori. A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi specifici:

- questionari ai collaboratori del Gruppo ICOP in merito alle politiche adottate in periodo di pandemia Covid-19, per raccogliere segnalazioni e proposte utili all'insegna della condivisione delle strategie correlate allo smart working;
- 9° edizione del centro Estivo c/o la sede aziendale per i figli di dipendenti e non solo;

- polizza sanitaria integrativa gratuita per tutti i dipendenti;
- adesione a Fondazione Sodalitas;
- adesione al Network Global Compact dell'ONU;
- progetti ed iniziative di conciliazione famiglia-lavoro (Cfr. Bando Conciliazione 2020);
- altre iniziative Welfare aziendale e di Team building aggreganti.

L'attenzione di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit non è rivolta solamente all'interno del perimetro aziendale, ma pone attenzione anche a realtà esterne in una visione dell'impresa come soggetto sociale e non solo come elemento produttivo. In questa ottica, si inseriscono tra l'altro le seguenti iniziative:

- dal 2006 si sostengono attività di promozione sociale, assistenza e sviluppo in Sud Sudan;
- collaborazioni con diverse Onlus locali;
- impegno attivo da anni nel progetto regionale di Housing Sociale.

Gli impegni in materia di sostenibilità ambientale sono rappresentati dalla continua ricerca e sviluppo di tecnologie innovative e dalla riduzione delle emissioni nei diversi processi produttivi, anche attraverso un'attenta organizzazione del lavoro. A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi in atto:

- efficientamento energetico della sede aziendale attraverso le azioni migliorative individuate nella diagnosi energetica condotta nel corso del 2019 ed in particolare:
 - Progressiva sostituzione dei corpi illuminanti a neon con led (uffici e officina)
 - Miglioramento del sistema di controllo e monitoraggio energetico delle due linee principali (uffici e officina)
 - Regolazione climatica caldaia uffici
 - Installazione impianto fotovoltaico da 40 kWp
- utilizzo di lubrificanti ecologici e di macchinari di perforazione con motori termici a basse emissioni
- rinnovo costante del parco macchine aziendali con elevati standard di riduzione delle emissioni
- impiego di tecnologie trenchless tra le più innovative e tecnologicamente avanzate nel settore delle costruzioni, caratterizzate per la loro sostenibilità economica, ambientale e sociale:
 - Sostenibilità economica
 - riduzione e certezza dei tempi di esecuzione dei lavori;
 - positiva analisi costi-benefici, considerando la riduzione dell'impatto sulla viabilità e sulla fruizione degli spazi urbani interessati dagli interventi;
 - estrema riduzione del fronte di scavo e degli approntamenti di cantiere necessari;

- riduzione del numero dei mezzi utilizzati in cantiere con conseguente risparmio di carburante e dei tempi di percorrenza (-74% rispetto al cantiere tradizionale).
- **Sostenibilità ambientale**
 - riduzione del materiale da smaltire e del materiale nuovo per il ripristino;
 - riduzione emissioni in fase di esecuzione (-86% di energia necessaria rispetto allo scavo tradizionale) e ridotto uso di materiali quali bitumi e collanti;
 - riduzione significativa delle emissioni, grazie alla riduzione dei tempi di percorrenza del traffico veicolare circostante (stima -75% rispetto allo scavo tradizionale).
- **Sostenibilità sociale**
 - drastica riduzione del fronte di scavo e delle superfici occupate rispetto alle tradizionali tecnologie con scavo a cielo aperto, con conseguente forte riduzione dei disagi collettivi legati alla presenza dei cantieri;
 - forte riduzione dei rischi di incidenti e/o infortuni conseguente all'utilizzo di macchinari a controllo remoto che non prevedono la presenza di persone all'interno degli scavi.

A suggellare l'impegno convinto in materia di sostenibilità, dal 08.10.20, I.CO.P. S.p.A. è divenuta Società Benefit, aggiornando il proprio statuto per consentire di distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie ponendosi quale ulteriore obiettivo quello di migliorare l'ambiente naturale e sociale in cui opera.

In riferimento al Regolamento Europeo GDPR ed al D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", si evidenzia l'implementazione in azienda di un sistema strutturato per una corretta gestione dell'argomento Privacy, attraverso un'analisi dei rischi, l'identificazione del registro dei trattamenti e la definizione delle misure di sicurezza regolamentate e diffuse a responsabili ed incaricati per un corretto utilizzo delle apparecchiature informatiche ed elettroniche, con l'istituzione, tra l'altro, di un ufficio interno "ICT" per l'Information and Communication Technology.

Nel corso dell'anno il Modello di Organizzazione e Gestione "MOG" previsto dal D.Lgs.231/01 è stato aggiornato con specifica integrazione del risk assessment, attraverso il coinvolgimento di tutte le parti interne interessate all'implementazione delle procedure di supporto operativo all'attività aziendale nei processi sensibili.

Il rinnovato impegno sostanziale nella prevenzione dei reati voluto dall'Azienda per aumentare l'affidabilità e la reputazione, ha portato ad una nuova struttura del modello e ad una migliore integrazione dei processi per favorire le attività di verifica, migliorando sia il livello di controllo affidato al personale interno che quelle dell'Organismo di Vigilanza.

La corretta applicazione e impostazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231 sono state attentamente verificate nel corso dell'anno dall'Organismo di Vigilanza "Garante", ing. Massimo Braccagni.

Continua e diffusa a tutti i livelli è stata la promozione delle Politiche aziendali tra i collaboratori, con un impegno notevole mirato alla formazione in materia di salute e sicurezza anche presso i cantieri esteri.

Il 03.03.2021 I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha conseguito l'attestazione allo standard ISO 20400:2017 sulla sostenibilità negli acquisti con European Certification Institute, con la finalità di riconoscere il proprio impegno storico in materia e per essere ancora più competitiva nel mercato.

L'impegno di adesione al Network Global Compact UN e alla Fondazione Sodalitas continuerà nel 2021, compreso il rinnovo triennale della certificazione SA8000 con un nuovo Self-Assessment nella piattaforma "Social Fingerprint®" del SAI "Social Accountability International".

Uno dei prossimi obiettivi in chiave di sostenibilità riguarderà il passaggio da Società Benefit a Benefit Corporation.

Aggiungiamo inoltre che la nostra Società ha scelto di operare in settori di "nicchia" caratterizzati da una alta specializzazione. Ciò impone ad I.CO.P. S.p.A. Società Benefit una cospicua attività di R&D ed in ogni caso un continuo e puntuale impegno nell'affinamento e miglioramento dei propri Processi Produttivi al fine di mantenere il posizionamento strategico ai più alti standard di mercato.

Il 2020 è stato particolarmente intenso per quanto riguarda l'attività del Settore Ricerca e Sviluppo dell'Impresa. L'anno è stato infatti caratterizzato da sviluppo e deposito di brevetti, fruttuose collaborazioni con Università e sviluppo di soluzioni tecnologiche al fine di adeguare le nostre lavorazioni alle richieste di mercato. Per un dettaglio queste attività, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione Sulla Gestione al 31.12.2020 predisposti dalla Società Capogruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati lusinghieri, soprattutto in termini marginalità industriale e netta raggiunti nel 2020 costituiscono, in base alle previsioni di budget, una positiva premessa per le aspettative per l'esercizio in corso al momento della redazione della presente relazione ed anche per gli anni successivi.

Il portafoglio lavori si colloca stabilmente in prossimità del valore di 200 milioni di euro e ad esso si aggiungono le negoziazioni in corso nei mercati tradizionali e in nuove aree geografiche ponendo le basi per il previsto ulteriore incremento del volume di attività fissato dalle previsioni

di budget per i prossimi esercizi.

Per quanto riguarda il volume d'affari, dopo la temporanea flessione registrata nel 2020, è attesa per il presente esercizio una sensibile crescita che dovrebbe proseguire negli esercizi successivi determinato nelle attese un ulteriore periodo di crescita in linea con quanto avvenuto nel quinquennio 2014-2019.

Per quanto riguarda il mercato domestico, le attenzioni sono concentrate sull'avvio dei lavori a Trieste nell'area dell'Acciaieria di Servola oggetto dell'Accordo di Programma già commentato nel presente documento.

Vi sono anche aspettative positive nel medio periodo per effetto del piano d'investimenti programmato a livello governativo (PNRR Piano Grandi Opere) nel quale si ritiene che la Società possa trovare spazio facendo valere il proprio know how specifico nelle opere infrastrutturali.

Le prospettive di breve e di lungo periodo di sviluppo del Porto di Trieste sono tali da rappresentare sempre più una opportunità preziosa per il Gruppo ICOP ed in particolare per I.CO.P. S.p.A. S.B. già presente nell'area da diversi anni e con una presenza rafforzata dopo la positiva conclusione della realizzazione della Piattaforma Logistica.

Sotto il profilo dell'internazionalizzazione, si segnala la prosecuzione nel piano di ampliamento delle proprie attività con particolare interesse per l'Europa Centro-Settentrionale ed il Nord America. Per entrambe le regioni sono allo studio la costituzione di nuove entità locali.

Il Gruppo proseguirà nel piano di investimenti e nel piano di crescita con particolare interesse per i mercati esteri, ponendo comunque come obiettivo primario il contenimento dell'esposizione finanziaria.

Oltre a queste direttrici di natura generale, è opportuno segnalare alcuni accadimenti avvenuti nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021 che riteniamo di partico

. INGRESSO HHLA GmbH in Piattaforma Logistica Trieste

Con la positiva chiusura dei lavori della Piattaforma Logistica di Trieste, HHLA (Hamburger Hafen und Logistik AG – uno dei principali operatori portuali d'Europa) ha raggiunto un importante accordo con i soci ICOP e Parisi per entrare nel capitale di PLT (Piattaforma Logistica Trieste). In virtù dell'accordo contrattualizzato a fine settembre 2020 e perfezionato il 7 gennaio 2021, l'operatore tedesco ha dato corso ad un significativo aumento di capitale, diventando il primo azionista di PLT.

Ricordiamo che il progetto della Piattaforma Logistica di Trieste ha consentito di recuperare all'utilizzo portuale un'area di 12 ettari, che è stata successivamente integrata con l'adiacente Scalo Legnami realizzando un terminal di 27 ettari, dotato di un doppio attracco e raccordato alla ferrovia. Questo progetto, con un investimento di oltre 150 milioni reso possibile dall'apporto finanziario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, è stato

sviluppato dalla società PLT, costituita dalla ICOP, dall'impresa di spedizioni internazionali Francesco Parisi S.p.A. e dall'interporto di Bologna. L'integrazione della Piattaforma Logistica con le aree circostanti è stata ulteriormente rafforzata con l'Accordo di Programma già descritto nella presente relazione.

La Piattaforma Logistica di Trieste troverà il suo compimento necessario e naturale nella costruzione del Molo VIII, il nuovo moderno terminal container del porto di Trieste che, con un investimento di € 400 milioni ed oltre 500 addetti, rappresenterà una delle prospettive di nuovo lavoro più importanti della regione Friuli-Venezia Giulia. Il Molo VIII è una delle opere cardine previste nel Piano Regolatore per garantire continuità al trend di crescita del Porto di Trieste, primo porto italiano e quattordicesimo porto europeo per volume di tonnellate.

L'accordo sottoscritto con HHLA garantisce alla nuova area logistica la presenza di un investitore in grado di convogliare a Trieste le grandi opportunità di scambio esistenti tra i Paesi di oltremare e le aree del Centro ed Est Europa e capace di apportare la nuova finanza necessaria allo sviluppo della infrastruttura. L'obiettivo strategico è quello dell'integrazione delle reti logistiche e portuali del nord e sud Europa con la creazione di un gruppo europeo in grado di sviluppare a Trieste un terminal a servizio del sistema sea-rail dei paesi dell'Europa centro orientale.

PRIMO PREMIO AI BEST PERFORMANCE AWARD 2020 DI BOCCONI, JP MORGAN, PwC
La ICOP si è aggiudicata il primo premio nella sua categoria al Best Performance Award 2020. Il premio è promosso da SDA Bocconi School of Management, insieme a J.P. Morgan Private Bank, PwC, Bureau Van Dijk, EQT e Havas, ed è finalizzato a valorizzare le migliori imprese italiane che si distinguono per l'eccellenza nello sviluppo sostenibile, inteso in un'accezione ampia, ovvero come la capacità di gestire l'impresa, garantendo la continuità aziendale nel rispetto delle dimensioni umana e ambientale, dell'innovazione e della gestione economica. Ogni anno, SDA Bocconi analizza i bilanci di decine di migliaia di società italiane per selezionare un gruppo di circa cento società, che si sono distinte sulla base dei seguenti criteri riferiti all'ultimo triennio: redditività industriale, crescita costante dei ricavi, investimenti sopra la media di settore e struttura finanziaria solida. In questo ristretto gruppo, che raccoglie le migliori società italiane per redditività e solidità finanziaria, sono state poi individuate 15 società considerate eccellenti, sia dal punto di vista della performance economica e finanziaria, sia secondo i parametri ESG (Environmental, Social and Corporate Governance). Dopo essere rientrata in questo ristretto gruppo dei finalisti per il secondo anno consecutivo, la ICOP quest'anno ha ottenuto il primo premio di categoria.

CERTIFICAZIONE ELITE DI BORSA ITALIANA

Dopo un percorso di formazione di due anni, la Capogruppo ha ottenuto – prima tra le imprese di costruzioni italiane - il certificato ELITE di Borsa Italiana del London Stock Exchange Group, marchio distintivo per le imprese in forte crescita e che rispondono a sistemi di *governance* e

gestione conformi alle migliori pratiche borsistiche. Nel corso dei due anni di formazione, la società ha partecipato con successo al percorso di training manageriale, di assessment e di valutazione, organizzati dai principali esponenti della finanza nazionale e coordinati dall'Academy di Borsa Italiana e dalla SDA Bocconi, su temi fondamentali quali l'internazionalizzazione, le strategie finanziarie, la corporate governance, il reporting e il sistema di controllo di gestione, l'affinamento di piani industriali, il risk management, i processi di quotazione o la comunicazione strategica. Elite è il programma internazionale, nato in Borsa Italiana nel 2012, che seleziona le aziende più ambiziose, dotate di un modello di business solido e di una chiara strategia di crescita. Offre alle imprese un percorso innovativo, che coinvolge imprenditori ed esperti con l'obiettivo di preparare le aziende ad affrontare i cambiamenti culturali ed organizzativi che stanno alla base di tutti i processi di innovazione e sviluppo imprenditoriale.

PREMIO AICAP ALLA PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE

Piattaforma logistica del Porto di Trieste, progettata dallo studio Alpe Progetti di Udine e realizzata dalla Capogruppo, è stata proclamata miglior opera in calcestruzzo armato precompresso del 2020 da parte dell'Aicap, Associazione italiana del Calcestruzzo armato e precompresso.

La Piattaforma è stata scelta tra cinque opere infrastrutturali, tra cui anche il nuovo ponte sul Tagliamento, il nuovo ponte S. Giorgio di Genova e altri due grandi ponti strallati. L'infrastruttura è stata premiata "in virtù dell'importanza, della dimensione dell'opera eseguita e dell'utilizzo innovativo delle tecniche di precompressione dei calcestruzzi e isolamento sismico". Sotto il profilo finanziario, è proseguito anche nel 2021 il programma aziendale di rafforzamento della struttura finanziaria con l'utilizzo di fonti a medio/lungo termine.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio riferito al 31.12.2020 rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto e a destinare l'utile di esercizio a riserva, ringraziandoVi nel contempo per la fiducia accordataci.

Basiliano, 14 giugno 2021

Il Consiglio di Amministrazione
(ing. Vittorio Petrucco)

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39*

Agli azionisti della I.CO.P. SpA Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della I.CO.P. SpA Società Benefit e sue controllate (il "Gruppo I.CO.P." o il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società I.CO.P. SpA Società Benefit (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo I.CO.P. SpA Società Benefit o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli

- eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della I.CO.P. SpA Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo I.CO.P. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo I.CO.P. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo I.CO.P. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 30 giugno 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Maria Cristina Landro
(Revisore legale)